Parlamento europeo
2024-2029

Commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia

2025/2069(INI)

12.2.2026

EMENDAMENTI
596 - 834

Progetto di relazione
Tomas Tobés
(PE775.431v01-00)

Conclusioni e raccomandazioni della commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia
(2025/2069(INI))

AM_Com_NonLegReport

Emendamento 596
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo -1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	-1. sottolinea che, conformemente all'articolo 5 del trattato sull'Unione europea, la delimitazione delle competenze dell'Unione si fonda sul principio di attribuzione e il loro esercizio è soggetto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità; esprime dubbi sul fatto che le ambizioni della Commissione e del SEAE, presentate tra l'altro nel contesto del cosiddetto scudo europeo per la democrazia, non vadano oltre tali competenze e costituiscano un'ingerenza nella sovranità degli Stati membri, in particolare nel settore dell'organizzazione delle elezioni;

Or. en

Emendamento 597
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo	1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo

europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di ***proteggere la*** democrazia ***europea*** dalle minacce esterne ***e***, in ultima analisi, ***contribuire*** a salvaguardare ***lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e*** i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di ***promuovere il corretto funzionamento della*** democrazia ***liberale e di proteggerla*** dalle minacce ***interne e*** esterne, ***contribuendo*** in ultima analisi, a salvaguardare i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; ***sottolinea tuttavia che le misure politiche non vincolanti risultano strumenti insufficienti laddove i valori democratici sono deliberatamente compromessi; ricorda che le misure non vincolanti possono aiutare in situazioni di non conformità involontaria, ma è improbabile che siano efficaci quando la non conformità è intenzionale; osserva che lo scudo per la democrazia si basa su misure politiche non vincolanti, mentre la maggior parte delle questioni che intende affrontare è quella in cui i valori democratici non sono compromessi incidentalmente, ma piuttosto deliberatamente; invita pertanto la Commissione a continuare a lavorare sull'elaborazione di azioni forti e vincolanti per proteggere la democrazia, a partire da quelle incluse nella presente relazione, in modo che l'entità delle soluzioni sia equivalente all'entità dei problemi individuati;***

Or. en

Emendamento 598
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***accoglie con favore*** la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già	1. ***osserva*** la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso

intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere ***la democrazia europea*** dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare ***lo stile di vita europeo***, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere ***le democrazie europee*** dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare ***il patrimonio della civiltà europea***, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE***, nel pieno rispetto delle responsabilità costituzionali degli Stati membri nella protezione dei propri processi democratici e riconoscendo che le competenze dell'Unione sono limitate dal principio di attribuzione e devono essere esercitate in conformità con i principi di sussidiarietà e proporzionalità, come stabilito dall'articolo 5 TUE***;

Or. en

Emendamento 599
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e i valori sanciti	1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e i valori sanciti

dall'articolo 2 TUE;	dall'articolo 2 TUE; ***ricorda che l'Unione ha dato prova di ambizione politica adottando un quadro normativo digitale globale e sottolinea che la credibilità dello scudo europeo per la democrazia dipende ora dal dimostrare la stessa ambizione politica nell'applicare tali norme in modo efficace, coerente e senza compromessi;***

Or. en

Emendamento 600
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***accoglie con favore la*** comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia ***e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia***; è del parere che la ***missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e*** i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	1. ***prende atto della*** comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia è del parere che la ***libertà di espressione, di opinione e di informazione, nonché*** i valori sanciti dall'articolo 2 TUE, ***debbano essere tutelati***;

Or. en

Emendamento 601
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***accoglie con favore la*** comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea ***dalle minacce esterne*** e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare ***lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e*** i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	1. ***prende atto della*** comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; ***ritiene che l'obiettivo di uno scudo europeo per la democrazia sia un elemento importante del lavoro della Commissione nella lotta alle ingerenze straniere, alle minacce ibride e alla disinformazione; ritiene, tuttavia, che il testo proposto manchi di ambizione, lungimiranza e della capacità necessaria per conseguire i suoi obiettivi;***

Or. en

Emendamento 602
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto	1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto

per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce ***interne ed*** esterne ***adottando un approccio a 360 gradi*** e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; ***ricorda che lo scudo per la democrazia si iscrive in un continuum tra gli aspetti civili e di contrasto e le risposte nell'ambito della PESC e della PSDC;***

Or. en

Emendamento 603
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***accoglie con favore la*** comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia ***e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia***; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	1. ***prende atto della*** comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce ***sia interne che*** esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;

Or. en

Emendamento 604

Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne ***e dai loro rappresentanti all'interno dell'UE*** e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo stile di vita europeo, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;

Or. en

Emendamento 605
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere	1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere

che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare ***lo stile di vita europeo***, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere la democrazia europea dalle minacce esterne ***e dalle vulnerabilità interne*** e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare ***i diritti fondamentali***, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;

Or. en

Emendamento 606
Danilo Della Valle, Jonas Sjöstedt, Konstantinos Arvanitis, Li Andersson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere ***la democrazia europea*** dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare ***lo stile di vita europeo,*** lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;	1. accoglie con favore la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza sull'istituzione di uno scudo europeo per la democrazia e i continui sforzi per sviluppare il lavoro già intrapreso nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del pacchetto per la difesa della democrazia; è del parere che la missione principale dello scudo europeo per la democrazia dovrebbe essere quella di proteggere ***i processi democratici europei*** dalle minacce esterne e, in ultima analisi, contribuire a salvaguardare lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE;

Or. en

Emendamento 607
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. invita la Commissione, in cooperazione con il Parlamento europeo, gli Stati membri e i pertinenti organi dell'UE, a elaborare criteri più chiari, trasparenti e concordati per l'individuazione, l'attribuzione e la valutazione delle ingerenze straniere e delle campagne di disinformazione, tra cui: indicatori che distinguano le ingerenze straniere coordinate dall'espressione politica nazionale; metodologie che combinino intelligence, ricerca accademica e analisi open source; garanzie a tutela del pieno rispetto dei diritti fondamentali, della libertà di espressione e del pluralismo politico;

Or. en

Emendamento 608
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. sottolinea che il Parlamento europeo dovrebbe svolgere un ruolo centrale nella definizione e nel monitoraggio della risposta strategica dell'Unione alle ingerenze straniere e alla disinformazione, anche attraverso briefing di allarme rapido, accesso alle pertinenti valutazioni delle minacce e cooperazione strutturata con i parlamenti nazionali;

Or. en

Emendamento 609
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quater. chiede un controllo rafforzato da parte del Parlamento europeo sull'attuazione della legislazione dell'Unione relativa all'integrità elettorale, alla disinformazione e alle ingerenze straniere, anche attraverso: obblighi di relazione periodica per la Commissione e le agenzie competenti dell'UE; dialoghi strutturati con le commissioni competenti del Parlamento europeo; la possibilità per il Parlamento europeo di richiedere valutazioni e audit mirati qualora siano individuate lacune nell'attuazione o rischi per i processi democratici;

Or. en

Emendamento 610
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati ***nazionali e*** di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso

attraverso tecnologie digitali avanzate;	attraverso tecnologie digitali avanzate; ***sottolinea inoltre che la guerra ibrida va oltre i ciberattacchi e gli attacchi informatici, e comprende la dimensione economica, tecnologica e sociale dello scontro strategico; ritiene che la dipendenza dell'Europa da dati esterni, tecnologie critiche e catene di approvvigionamento costituisca una grave vulnerabilità che può essere sfruttata a fini coercitivi;***

Or. en

Emendamento 611
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate; ***sottolinea che tali tecniche incidono sempre più su tutti gli strati della società e su un'ampia gamma di settori, tra cui i media, l'istruzione, la pubblica amministrazione, l'attività economica e i processi elettorali, contribuendo a creare un contesto in cui tali minacce diventano sempre più complesse e difficili da***

anticipare e mitigare;

Or. en

Emendamento 612
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato ***da*** manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato ***dall'imperialismo russo, inclusa la sua aggressione contro l'Ucraina, i suoi sforzi volti a minare le istituzioni occidentali e i legami transatlantici, i suoi tentativi di ristabilire sfere di influenza e l'uso di metodi sia cinetici che non cinetici, come la*** manipolazione delle informazioni e ***le*** ingerenze da parte di attori stranieri, ***gli*** attacchi ibridi e ***le*** campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;

Or. en

Emendamento 613
Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati ***di paesi terzi***; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi***, coercizione basata sulla sorveglianza, repressione transnazionale*** e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate; ***sottolinea che le attuali misure proposte nell'ambito dello scudo per la democrazia non tengono conto di questo panorama complesso e non sono pertanto in grado di proteggere la democrazia dell'UE;***

Or. en

Emendamento 614
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che ***si tratta di azioni ostili*** che compromettono le fondamenta	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi***, nonché da minacce interne allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali nell'Unione***;

democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	sottolinea che ***la salvaguardia della democrazia richiede un approccio coerente nell'affrontare sia le ingerenze esterne sia le tendenze illiberali interne*** che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;

Or. en

Emendamento 615
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi***, tentativi di intimidazione*** e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate; ***ricorda che la frammentazione dell'Unione europea rimane la vulnerabilità cruciale, la cui soluzione è possibile solo attraverso un livello più profondo di integrazione dell'UE;***

Or. en

Emendamento 616
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, ***attacchi ibridi*** e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che ***si tratta di*** azioni ostili ***che*** compromettono ***le fondamenta democratiche dell'UE*** fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, ***minacce ibride*** e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che ***tali*** azioni ostili compromettono ***i processi democratici*** fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso ***l'uso di*** tecnologie digitali avanzate; ***sottolinea che gli sforzi volti a contrastare la disinformazione dovrebbero dare priorità alla manipolazione coordinata e alle pratiche di amplificazione non autentiche, anziché alla legittima espressione individuale;***

Or. en

Emendamento 617
Sandra Kalniete

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle

informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate; ***ciò incide negativamente sull'economia, compresi i mercati finanziari, le imprese, la spesa pubblica e la crescita a lungo termine;***

Or. en

Emendamento 618
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE ***e*** i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE***,*** i suoi Stati membri***, i suoi paesi vicini e le sue democrazie partner in tutto il mondo***, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;

Or. en

Emendamento 619
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi***, ma anche da parte di alcuni Stati membri***; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;

Or. fr

Emendamento 620
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori malintenzionati di paesi terzi; sottolinea	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da ***ingerenze straniere nelle elezioni,*** manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione condotte da attori

che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	malintenzionati di paesi terzi; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;

Or. en

Emendamento 621
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi e campagne di disinformazione ***condotte da attori malintenzionati di paesi terzi***; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;	2. prende atto con preoccupazione del panorama di minacce, sempre più complesso e in evoluzione, cui devono far fronte l'UE e i suoi Stati membri, caratterizzato da ***centralizzazione del potere in organismi sovranazionali non eletti,*** manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, attacchi ibridi***, censura*** e campagne di disinformazione; sottolinea che si tratta di azioni ostili che compromettono le fondamenta democratiche dell'UE fomentando la divisione, diminuendo la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e sfruttando le vulnerabilità della società, spesso attraverso tecnologie digitali avanzate;

Or. en

Emendamento 622
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che la fiducia nelle istituzioni pubbliche e nella qualità, nell'accessibilità e nell'affidabilità dei servizi pubblici è un pilastro fondamentale della resilienza democratica; osserva che le carenze sistemiche negli Stati membri, tra cui l'indipendenza della magistratura, il pluralismo dei media e i quadri anticorruzione, creano vulnerabilità strutturali all'interno dell'Unione che sono sfruttate da attori interni ed esterni per minare la fiducia nelle istituzioni europee, alimentare le tensioni sociali e indebolire la resilienza democratica; sottolinea che rafforzare la fiducia dei cittadini nella governance democratica, nella pubblica amministrazione e nei servizi di interesse generale è essenziale per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, nonché rafforzare la stabilità e la legittimità dei sistemi democratici in tutta l'UE; ritiene pertanto che il rafforzamento della resilienza democratica debba iniziare ripristinando la fiducia della società e affrontando le erosioni dello Stato di diritto che degradano la resilienza dell'Unione alle minacce ibride, minano la fiducia reciproca tra gli Stati membri e ostacolano le risposte collettive alle ingerenze straniere; chiede che la coesione sociale, la legittimità democratica e la fiducia istituzionale siano trattate come componenti integranti dei quadri dell'UE in materia di sicurezza e resilienza democratica; invita l'UE e i suoi Stati membri, in tale contesto, a definire la prossima strategia di sicurezza dell'Unione europea attraverso un approccio olistico, che riconosca come le disuguaglianze, la deprivazione sociale e la percezione dell'incapacità dei sistemi democratici di rispondere alle

preoccupazioni dei cittadini creino vulnerabilità sfruttabili da attori ostili;

Or. en

Emendamento 623
Jonas Sjöstedt, Li Andersson, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea la necessità che l'Unione europea adotti una solida prospettiva di genere nell'individuazione della disinformazione e delle ingerenze straniere e nazionali che prendono di mira i principi democratici, così come nella prevenzione e nella risposta alle stesse, riconoscendo esplicitamente la disinformazione anti-genere e gli attacchi coordinati alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, nonché ai diritti LGBTIQ+, come vettore chiave di ingerenze antidemocratiche; sottolinea che l'impegno dell'UE a favore della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani deve includere un'azione sistematica volta a contrastare le reti di finanziamento che prendono di mira la parità di genere e le comunità emarginate; chiede maggiore trasparenza, monitoraggio e responsabilità per quanto riguarda il sostegno finanziario e politico agli attori impegnati in ingerenze anti-genere coordinate all'interno dell'Unione;

Or. en

Emendamento 624
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri nei confronti dell'Unione possono provenire da un'ampia gamma di attori esterni, tra cui concorrenti strategici, partner e alleati; sottolinea che la dipendenza strutturale dell'Unione dalle piattaforme, dalle infrastrutture e dagli ecosistemi digitali dell'informazione non europei aumenta l'esposizione alle ingerenze esterne, al disallineamento normativo e alle vulnerabilità democratiche; chiede pertanto un rafforzamento decisivo dell'autonomia digitale e della sovranità tecnologica dell'Unione, anche attraverso lo sviluppo e l'espansione delle infrastrutture e delle piattaforme digitali europee che sono ancorate ai valori europei, ai diritti fondamentali e alla responsabilità democratica;

Or. en

Emendamento 625
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che le strategie ibride di ingerenza straniera basate sull'attrito non dovrebbero essere valutate unicamente in base al loro impatto dirompente immediato, ma anche in base alle loro conseguenze politiche e strategiche cumulative, compresa la possibilità di consolidare la determinazione a livello dell'Unione e di chiarire i ruoli contraddittori; chiede che le valutazioni future distinguano chiaramente tra

perturbazione tattica ed effetto strategico;

Or. en

Emendamento 626
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. sottolinea che la deterrenza basata esclusivamente sulla resilienza e sulla protezione rischia di imporre costi di difesa permanenti all'Unione, senza affrontare la questione degli incentivi strategici alla base delle campagne ostili di logoramento; invita la Commissione e l'alto rappresentante a valutare se le attuali risposte rischino di confermare le ipotesi degli avversari di avversione all'escalation, paralisi dell'attribuzione o asimmetria dei costi e a riferire al Parlamento in merito alle modalità con cui gli strumenti diplomatici, giuridici e politici esistenti a norma dei trattati potrebbero essere utilizzati in modo più coerente per rafforzare la deterrenza;

Or. en

Emendamento 627
Jonas Sjöstedt, Li Andersson, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. sottolinea che la disinformazione di genere costituisce una grave minaccia per la democrazia, scoraggiando le donne e le persone LGBTIQ+ dalla partecipazione politica e civica e

compromettendo i progressi verso la creazione di società eque, inclusive e democratiche;

Or. en

Emendamento 628
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quater. sottolinea che non tutte le forme di comunicazione politica controversa, polarizzante o coordinata all'interno dell'Unione costituiscono manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri; sottolinea la necessità di distinguere chiaramente tra i) le operazioni di manipolazione dirette da attori stranieri e ii) l'espressione politica, la difesa o l'attivismo interni, anche se amplificati attraverso mezzi digitali legittimi; mette in guardia contro l'inflazione concettuale che rischia di classificare la legittima contestazione democratica come ingerenza;

Or. en

Emendamento 629
Jonas Sjöstedt, Li Andersson, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quater. invita l'Unione europea a rafforzare la sua risposta alla disinformazione e alla manipolazione delle informazioni nei confronti delle

donne e delle persone LGBTIQ+ e dei loro diritti attraverso un approccio multilaterale che coinvolga i governi, le organizzazioni internazionali, i media, le piattaforme online, le organizzazioni di verifica dei fatti, la ricerca accademica e le organizzazioni della società civile che si occupano di parità di genere, salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti, nonché diritti LGBTIQ+, come evidenziato dal servizio europeo per l'azione esterna (SEAE, 2023);

Or. en

Emendamento 630
Jonas Sjöstedt, Li Andersson, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quinquies, invita l'UE a monitorare ed esaminare la disinformazione di genere, a destinare risorse adeguate alla comprensione delle sue radici misogine e discriminatorie, a sostenere e coinvolgere le organizzazioni della società civile per i diritti delle donne e delle persone LGBTIQ+ al fine di rafforzare la resilienza attraverso istruzione e soluzioni femministe di tipo partecipativo, a sviluppare contro-narrazioni proattive, a integrare le migliori prassi nelle politiche e nelle campagne dell'UE ed esorta le piattaforme online a migliorare la formazione in materia di diversità e competenze culturali per i moderatori di contenuti e a coinvolgere sistematicamente esperti indipendenti;

Or. en

Emendamento 631

Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 632
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna ***alla sicurezza e*** all'integrità democratica dell'Europa; ***ritiene che le azioni ostili compiute dalla Russia nei confronti degli Stati membri dell'UE e della NATO, quali gli omicidi, compresi quelli perpetrati con l'uso di agenti chimici vietati come il Novichok e gli atti di sabotaggio che mettono in pericolo la vita dei cittadini europei, costituiscano una forma di guerra non dichiarata contro l'Occidente nel suo insieme; ricorda che, dal crollo dell'Unione sovietica, la Russia ha intrapreso guerre aggressive contro i suoi vicini, occupa parti dei loro territori, come nei casi della Georgia e della Moldova, e ha commesso numerosi crimini di guerra, dalla Cecenia, Siria e Libia fino alle brutali atrocità in Ucraina; sottolinea che,***

in qualità di membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, la Russia, attraverso questo suo schema intrinseco di aggressione e violenza, viola la Carta delle Nazioni Unite e gli obblighi fondamentali della coesistenza pacifica; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea***, pur rimanendo vigili nei confronti di minacce simili poste da altri regimi autoritari***;

Or. en

Emendamento 633
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna ***alla sicurezza e*** all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo***; osserva tuttavia che altri attori, sia di lunga data che recenti, mettono ugualmente a rischio la sicurezza e l'integrità democratica dell'Unione attraverso minacce ibride e altre attività ostili o coercitive***; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea; ***invita l'UE e i suoi Stati membri ad adottare un principio di deterrenza informativa quale componente integrante dello scudo europeo per la democrazia, che comprenda l'attribuzione pubblica coordinata di operazioni ostili, contro-narrazioni strategiche, una più rapida applicazione delle risposte***

diplomatiche e, se del caso, misure restrittive nei confronti degli attori statali responsabili di campagne sistematiche di manipolazione delle informazioni e ingerenze straniere;

Or. en

Emendamento 634
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa***, pur rilevando anche le sfide sistemiche derivanti dalla postura assertiva di alcuni dei principali attori globali; prende atto con preoccupazione della forte dipendenza dell'UE dai servizi e dalle infrastrutture digitali con sede in paesi terzi, che rende l'Unione vulnerabile ai cambiamenti politici nei paesi partner strategici***; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante ***basata sul principio dell'autonomia strategica*** per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;

Or. en

Emendamento 635
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo ***e delle organizzazioni criminali coinvolte nella tratta di esseri umani e nel traffico di stupefacenti nel Nord Africa e nella regione del Sahel***; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;

Or. en

Emendamento 636
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ritiene che ***la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo***; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	3. ritiene che ***lo scudo europeo per la democrazia debba essere concepito come un quadro orientato ai processi che consenta all'Unione di anticipare le mutevoli pressioni interne ed esterne sui sistemi democratici e di rispondere alle stesse, indipendentemente dalla loro origine***; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;

Or. en

Emendamento 637
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ***ritiene che la Russia sia la principale*** minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa***; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo***; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	3. ***riconosce l'esistenza di una*** minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa ***proveniente da paesi terzi e gruppi militanti, in particolare da organizzazioni islamiste quali i cosiddetti Fratelli musulmani***; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;

Or. en

Emendamento 638
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	3. ritiene che la Russia sia la principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo ***e di movimenti separatisti in Europa***; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;

Or. en

Emendamento 639
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. ritiene che la Russia ***sia la***	3. ritiene che la Russia***, gli Stati Uniti***

principale minaccia esterna all'integrità democratica dell'Europa***; ribadisce che la Russia è uno Stato sostenitore del terrorismo***; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;	***e Israele siano le principali minacce esterne*** all'integrità democratica dell'Europa; sottolinea l'urgente necessità di una strategia globale, coerente e lungimirante per affrontare efficacemente tali sfide e salvaguardare la democrazia europea;

Or. en

Emendamento 640
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. esprime profonda preoccupazione per i crescenti attacchi al multilateralismo, l'erosione dell'ordine internazionale basato su regole e l'indebolimento delle alleanze di lunga data che storicamente hanno salvaguardato la stabilità globale; prende atto, in tale contesto, dei recenti cambiamenti nella politica degli Stati Uniti che hanno contribuito a una maggiore incertezza nella cooperazione internazionale e nell'azione collettiva, in particolare la decisione del presidente degli Stati Uniti, del 7 gennaio 2026, di ritirarsi da un numero significativo di organizzazioni internazionali, tra cui numerosi organismi delle Nazioni Unite, di sospendere la partecipazione a tali organizzazioni o di porre fine all'impegno verso queste; esprime profonda preoccupazione per il fatto che tale iniziativa potrebbe compromettere la sostenibilità finanziaria del sistema delle Nazioni Unite, indebolire la cooperazione multilaterale proprio nel momento in cui è più necessaria e incoraggiare attori autoritari e revisionisti che storicamente

hanno cercato di sfruttare qualsiasi ritiro o disimpegno delle potenze occidentali dalle organizzazioni internazionali; sottolinea pertanto l'urgente necessità che l'Unione europea rafforzi la sua leadership nel sostegno e nel rafforzamento delle organizzazioni multilaterali, sostenga le istituzioni democratiche sia all'interno che all'esterno delle sue frontiere e salvaguardi i principi del bilanciamento dei poteri quali pilastri essenziali di società resilienti e basate su regole attraverso un rafforzamento del sostegno politico e finanziario a tali istituzioni per sostenere l'ordine internazionale basato su regole;

Or. en

Emendamento 641
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. esprime profondo rammarico per il fatto che la strategia di sicurezza dell'amministrazione Trump degli Stati Uniti inviti l'UE ad "abbandonare la sua fallimentare attenzione al soffocante eccesso di regolamentazione" e chieda di "celebrare senza remore il carattere e la storia individuali delle nazioni europee", "incoraggi i suoi alleati politici in Europa a promuovere questo rilancio dello spirito" e affermi che "la crescente influenza dei partiti patriottici europei è effettivamente motivo di grande ottimismo"; esprime preoccupazione per i recenti tentativi di attacco alla sovranità normativa dell'UE e per il sostegno esplicito e attivo dell'amministrazione Trump ai partiti di estrema destra, come

l'AfD; prende atto con profonda preoccupazione delle azioni del dipartimento di Stato in occasione delle celebrazioni per il 250º anniversario dell'indipendenza degli Stati Uniti, che comprendono il finanziamento di gruppi di riflessione o il sostegno di gruppi politici, finalizzate a minare le politiche dei governi europei;

Or. en

Emendamento 642
Sandra Kalniete

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea l'importanza di preservare la memoria e il ricordo storici dell'Europa, in particolare nel contesto attuale, in cui le tattiche della Russia per erodere la fiducia nel sistema democratico comprendono la manipolazione e la falsificazione di fatti storici; ribadisce il suo sostegno alla costruzione di un memoriale paneuropeo sull'Esplanade Solidarnosc per le vittime dei regimi totalitari del XX secolo; ritiene che tale memoriale rappresenti uno sforzo comune europeo, fondato sull'esperienza storica comune dell'Europa e volto a contribuire alla resilienza democratica; invita la Commissione a pubblicare una relazione sulla memoria europea da presentare all'inizio del 2027;

Or. en

Emendamento 643
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. ricorda che, oltre alla Russia, anche la Cina, l'Iran e la Corea del Nord pongono sfide critiche all'UE; esprime profonda preoccupazione per l'atteggiamento dell'amministrazione statunitense nei confronti dell'Europa, in particolare come descritto nella strategia di sicurezza nazionale; ritiene che l'aperta volontà dell'amministrazione statunitense di interferire negli affari europei rappresenti una grave minaccia per l'integrità democratica dell'Europa;

Or. en

Emendamento 644
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. deplora il fatto che il presidente degli Stati Uniti, la sua amministrazione e gli oligarchi rappresentino un'ulteriore minaccia per la democrazia europea; esorta la Commissione a non cedere alle pressioni e alle minacce degli Stati Uniti, ma ad applicare le norme digitali dell'Europa e a difendere la sovranità europea;

Or. en

Emendamento 645
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. ricorda la minaccia rappresentata dagli attori non statali come le piattaforme online o i gruppi religiosi ultraconservatori; esprime preoccupazione per il fatto che tale gruppo possa spingere a reinterpretare la "libertà religiosa" al fine di attaccare la parità dei diritti delle donne, delle comunità LGBTI+ o dei gruppi minoritari; invita gli Stati membri a coordinarsi nella risposta agli attacchi di tali gruppi estremisti, anche impedendo loro di influenzare i partiti politici dell'Unione europea, incluso tramite finanziamenti; osserva che Alliance Defending Freedom, un gruppo conservatore di difesa legale che ha sostenuto il ribaltamento della causa Roe v Wade negli Stati Uniti, diffonde l'ideologia cristiana di estrema destra e ha aumentato la sua spesa globale per contenziosi e altre campagne; invita gli Stati membri e la Commissione a impedire che il dipartimento di Stato degli Stati Uniti finanzi gruppi di riflessione e organismi di beneficenza allineati al movimento MAGA in tutta Europa al fine di diffondere le posizioni politiche di Washington;

Or. en

Emendamento 646
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea che l'UE ha adottato uno strumento di lotta alla coercizione, entrato in vigore il 27 dicembre 2023, per

proteggere l'UE e i suoi Stati membri dalla coercizione economica da parte di paesi terzi;

Or. en

Emendamento 647
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile***, il rafforzamento dei media liberi e indipendenti*** e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP; ***sottolinea che la Russia sta investendo strategicamente miliardi nella manipolazione delle informazioni e nelle ingerenze da parte di attori stranieri, nonché negli attacchi ibridi, e che per contrastare tale strategia è necessario disporre di una visione centralizzata coerente e di un bilancio corrispondente; sottolinea che gli investimenti nella democrazia sono fondamentali per la competitività, la sicurezza e la sovranità;***

Or. en

Emendamento 648

Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile***, il rafforzamento dei media liberi e indipendenti*** e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP; ***sottolinea, a tale proposito, che obiettivi chiaramente definiti e azioni misurabili sono essenziali per garantire una assegnazione efficace delle risorse ed evitare la frammentazione o le inefficienze nei finanziamenti;***

Or. en

Emendamento 649
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, ***il rafforzamento della resilienza elettorale,*** il rafforzamento della	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società

cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;	civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate ***dagli Stati membri, con fondi di sostegno*** nell'ambito del prossimo QFP; ***chiede di rafforzare le unità dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri all'interno del SEAE attraverso la creazione di ulteriori posti specializzati, al fine di migliorare la capacità analitica, di comunicazione strategica e operativa, anziché finanziare nuove istituzioni;***

Or. en

Emendamento 650
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri ***e le minacce ibride***, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere ***saldamente integrate e sufficientemente finanziate*** nell'ambito del prossimo QFP;	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere ***incluse*** nell'ambito del prossimo QFP; ***invita la Commissione a presentare al Parlamento ogni sei mesi una relazione dettagliata che definisca i criteri di selezione utilizzati per l'assegnazione dei fondi e delle risorse e l'effettivo impatto dei finanziamenti sull'indipendenza editoriale e sulla pluralità di informazioni nell'Unione europea;***

Or. en

Emendamento 651
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP; ***sottolinea, in tale contesto, la necessità urgente di invertire il significativo calo dei finanziamenti a disposizione delle organizzazioni europee della società civile che si occupano di integrità elettorale, lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e resilienza democratica;***

Or. en

Emendamento 652
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la

manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno ***alla*** società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;	manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno ***alle organizzazioni della*** società civile ***che forniscono servizi di autentico interesse pubblico senza impegnarsi in attività di attivismo politico o di difesa*** e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 653
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Eszter Lakos, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Tomas Tobé, Mika Aaltola, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP; ***sottolinea che gli investimenti nella democrazia sono fondamentali per la competitività, la sicurezza e la sovranità;***

Or. en

Emendamento 654
Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile***, la lotta alla coercizione basata sulla sorveglianza*** e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 655
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza, il sostegno alla società civile***, il rafforzamento dei media liberi e indipendenti*** e la promozione del

essere ***saldamente integrate e*** sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;	giornalismo indipendente e investigativo, debbano essere sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 656
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza***, il sostegno alla società civile*** e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, debbano ***essere saldamente integrate e sufficientemente finanziate nell'ambito del prossimo QFP***;	4. ribadisce la propria convinzione che le principali priorità politiche delineate nell'iniziativa relativa allo scudo europeo per la democrazia, tra cui la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le minacce ibride, il rafforzamento della resilienza elettorale, il rafforzamento della cibersicurezza e la promozione del giornalismo indipendente e investigativo, ***non*** debbano ***costituire una giustificazione per meccanismi di sorveglianza generalizzata dei cittadini nell'UE***;

Or. en

Emendamento 657
Michał Wawrykiewicz, Mika Aaltola, Bartłomiej Sienkiewicz, Tomas Tobé, Sandra Kalniete, Eszter Lakos, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione europea a istituire, in cooperazione con il Parlamento europeo, un meccanismo strutturato per la revisione annuale dello scudo per la democrazia; sottolinea che

tale revisione, condotta nell'ambito del Parlamento europeo, dovrebbe includere una valutazione sistematica dell'attuazione degli impegni assunti, dell'efficacia dell'attuazione a livello dell'Unione e degli Stati membri e dell'adeguatezza delle risorse disponibili; sottolinea inoltre che il processo di revisione dovrebbe fornire una base per innalzare gradualmente il livello di ambizione dello scudo per la democrazia, anche individuando lacune, minacce emergenti e migliori prassi, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza dell'Unione all'erosione democratica, alle ingerenze esterne e alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 658
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. esprime profonda preoccupazione per i presunti atti di sorveglianza segreta e spionaggio commessi dalle autorità ungheresi nei confronti di funzionari della Commissione europea e dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF); sottolinea che, se dimostrate, tali azioni costituiscono una grave violazione della fiducia reciproca e della leale cooperazione tra gli Stati membri e le istituzioni dell'UE e potrebbero rappresentare una grave minaccia per gli interessi, la sicurezza e il corretto funzionamento dell'Unione, anche ai massimi livelli del processo decisionale; chiede l'istituzione di un quadro globale per prevenire, individuare e contrastare tali attività ostili, anche attraverso un

rafforzamento della protezione del personale e delle istituzioni dell'Unione, nonché mediante formazione e briefing specifici prima delle missioni;

Or. en

Emendamento 659
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. accoglie con favore l'indicazione della Commissione secondo cui la spesa per la difesa dovrebbe essere utilizzata anche per investire nella resilienza democratica, nell'ambito di strumenti quali il Fondo europeo per la difesa, Orizzonte Europa, Europa digitale, lo strumento SAFE (strumento di azione per la sicurezza dell'Europa) e il programma per l'industria europea della difesa; tali spese dovrebbero essere utilizzate per sostenere l'eccellenza tecnologica, contrastare e smantellare le minacce ibride e all'informazione, nonché per promuovere gli sforzi di partecipazione dei cittadini, al fine di garantire il loro contributo alle decisioni di finanziamento europee e la legittimazione delle stesse;

Or. en

Emendamento 660
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. condanna fermamente lo

spionaggio sistematico denunciato, organizzato dal governo ungherese, comprese le attività che sarebbero state condotte dalla rappresentanza permanente dell'Ungheria presso l'Unione nel periodo 2015-2019, quando il commissario Várhelyi ricopriva il ruolo di rappresentante permanente; deplora che tale spionaggio abbia avuto luogo all'interno dell'Unione da parte di uno Stato membro, compromettendo in tal modo la fiducia reciproca e l'integrità istituzionale; invita la Commissione a rafforzare la prevenzione, l'individuazione e il contrasto a livello dell'Unione di tali minacce interne;

Or. en

Emendamento 661
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. esprime profonda preoccupazione per l'uso del concetto di cosiddetta "democrazia militante" come giustificazione politica per azioni contrarie alla costituzione e alla legge, che indeboliscono il bilanciamento dei poteri a livello istituzionale e compromettono la certezza del diritto; sottolinea che tali pratiche del governo Tusk, che ignorano la costituzione, lo Stato di diritto, la separazione dei poteri e il giusto processo, non hanno nulla a che vedere con un'autentica democrazia;

Or. en

Emendamento 662
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che le ingerenze straniere nelle elezioni non si limitano ai periodi elettorali, ma si basano su infrastrutture digitali permanenti, reti di influenza e meccanismi di monetizzazione che rimangono attivi al di fuori dei cicli elettorali; sottolinea pertanto che lo scudo europeo per la democrazia deve operare in maniera continuativa e non come uno strumento di risposta limitato nel tempo o legato a eventi;

Or. en

Emendamento 663
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. accoglie con favore l'ampia portata dello scudo per la democrazia, che include in modo appropriato sia gli Stati membri sia i paesi candidati e i paesi vicini; sottolinea che estendere la sua portata oltre le frontiere dell'Unione è essenziale per garantire la coerenza, in quanto la stabilità democratica all'interno dell'Unione è intrinsecamente legata agli sviluppi nel suo vicinato;

Or. en

Emendamento 664
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea il suo sostegno all'impegno della Commissione di integrare la resilienza democratica in programmi quali Europa creativa, Europa digitale, il programma Giustizia, Orizzonte Europa, Erasmus+, il Fondo europeo per la competitività, lo strumento Europa globale e i piani di partenariato nazionali e regionali;

Or. en

Emendamento 665
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che la protezione della democrazia e la resilienza della società costituiscono un bene pubblico europeo; sottolinea che tutti gli Stati membri, indipendentemente dalle dimensioni o dall'ubicazione geografica, devono beneficiare in egual misura della protezione a livello dell'Unione contro le minacce ibride, le ingerenze straniere e la disinformazione;

Or. en

Emendamento 666
Sandro Ruotolo, Krzysztof Brejza, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Saskia Bricmont, Diana Riba i Giner, Raquel García Hermida-Van Der Walle, Hannah Neumann, Leoluca Orlando, Chloé Ridel, Brando Benifei, Lucia Yar, Raffaele Topo, Marco Tarquinio, Daniel Freund, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. deplora la mancanza di azione nell'attuazione della raccomandazione del Parlamento europeo del 15 giugno 2023 al Consiglio e alla Commissione; esorta la Commissione a presentare tempestivamente proposte legislative conformemente al paragrafo 136;

Or. en

Emendamento 667
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. è del parere che lo scudo per la democrazia dovrebbe essere l'elemento chiave per proteggere i nuovi diritti dei cittadini europei, in particolare il diritto europeo all'informazione e il diritto europeo alle impostazioni delle applicazioni dei social media per proteggere gli utenti dalle bolle di filtraggio;

Or. en

Emendamento 668
Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. prende atto con preoccupazione

del fatto che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non fa alcun riferimento alla repressione transnazionale, che rappresenta una minaccia significativa per la democrazia, la sovranità, la sicurezza e i diritti fondamentali nell'UE;

Or. en

Emendamento 669
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. chiede l'istituzione di una "responsabilità democratica" per le imprese private, al fine di garantire uno spazio civico funzionale in cui possa svolgersi un dibattito; ritiene, a tal fine, che gli inserzionisti sarebbero incoraggiati a investire nei mezzi di informazione, sostenendo in tal modo la nostra società democratica; ritiene che queste misure potrebbero avere un impatto positivo su tali imprese seguendo il principio del riconoscimento positivo;

Or. en

Emendamento 670
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea che il livello di ambizione dell'Unione nella salvaguardia dell'integrità democratica non deve essere

ridotto in base a come il suo quadro normativo o politico possa essere percepito dagli attori esterni e che la protezione dei valori e delle istituzioni democratici dovrebbe rimanere il principio guida primario dell'Unione;

Or. en

Emendamento 671
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. invita la Commissione e gli Stati membri, insieme al Parlamento europeo, a concordare una percentuale della spesa europea e nazionale per la difesa destinata alla resilienza democratica, inclusa la lotta alle minacce ibride e alle minacce all'informazione e la preparazione;

Or. en

Emendamento 672
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. condanna fermamente gli sforzi della Repubblica popolare cinese volti a minare le istituzioni democratiche in tutto il mondo attraverso ingerenze politiche, repressioni transnazionali, pressioni economiche, campagne di disinformazione ed esportazione di tecnologie digitali autoritarie;

Or. en

Emendamento 673
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. prende atto con preoccupazione dello squilibrio tra la natura contraddittoria e sempre più sofisticata delle minacce che lo scudo europeo per la democrazia cerca di affrontare e le misure prevalentemente non vincolanti proposte in risposta; si rammarica del fatto che un numero significativo di azioni annunciate si basi su strumenti non vincolanti, quali orientamenti e raccomandazioni della Commissione, nonché su impegni volontari degli Stati membri e di altre parti interessate, che possono limitarne l'efficacia e l'impatto giuridico; chiede l'introduzione di meccanismi vincolanti più chiari e di misure applicabili, ove opportuno, al fine di garantire un'attuazione credibile e tempestiva;

Or. en

Emendamento 674
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. chiede tutele rafforzate a livello dell'UE che garantiscano il rispetto e l'applicabilità degli statuti editoriali, dei

meccanismi di indipendenza delle redazioni e della partecipazione dei giornalisti alle principali decisioni editoriali, in linea con il regolamento europeo sulla libertà dei media; sottolinea che la resilienza democratica richiede che le scelte editoriali siano determinate tenendo conto dei principi giornalistici e dell'interesse pubblico;

Or. en

Emendamento 675
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. ribadisce il proprio sostegno al programma ReArm Europe e accoglie con favore la proposta della Commissione di destinare la spesa per la difesa alla resilienza democratica quale componente fondamentale della sicurezza, al fine di contrastare le minacce ibride e all'informazione, che dovrebbe comprendere tale programma;

Or. en

Emendamento 676
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. esprime profonda preoccupazione per le azioni coercitive della Cina contro le democrazie di tutto il mondo, in particolare per le continue

pressioni militari, politiche e informative nei confronti di Taiwan, il cui sistema democratico rappresenta una sfida diretta alle narrazioni comuniste totalitarie;

Or. en

Emendamento 677
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quinquies, invita l'UE e i suoi Stati membri a rafforzare la resilienza democratica riducendo le dipendenze strategiche dai regimi autoritari, proteggendo le infrastrutture critiche e le reti digitali, sostenendo i partner democratici nella regione indo-pacifica come Taiwan e sviluppando contromisure coordinate contro le ingerenze e la coercizione straniere;

Or. en

Emendamento 678
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quinquies, esorta l'UE e gli Stati membri ad agire tempestivamente per proteggere la sovranità dell'informazione europea e salvaguardare i contenuti mediatici professionali "Made in Europe" da parte degli europei; invita l'UE e gli Stati membri a mettere a disposizione strumenti legislativi ed economici che

consentano lo sviluppo di una piattaforma "Made in Europe";

Or. en

Emendamento 679
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 sexies. sottolinea che la democrazia non può essere "difesa" con metodi che contraddicono i propri principi fondamentali; ricorda che la vera protezione delle istituzioni democratiche richiede il rigoroso rispetto della volontà popolare, della costituzione, degli organi giurisdizionali indipendenti e della parità di applicazione della legge a tutti gli attori politici;

Or. en

Emendamento 680
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Titolo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Centro europeo per la resilienza democratica	***Centri europei*** per la resilienza democratica

Or. en

Emendamento 681
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione a non perseguire l'istituzione di un Centro europeo per la democrazia; ritiene che la creazione di tale organismo solleverebbe gravi preoccupazioni in merito alla sovranità degli Stati membri e rischierebbe di interferire con le competenze nazionali; sottolinea che la creazione di una nuova struttura sovranazionale in questo settore potrebbe compromettere l'indipendenza e l'imparzialità richieste per le iniziative relative alla governance democratica, duplicando nel contempo i meccanismi esistenti;

Or. en

Emendamento 682
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea che la resilienza democratica a lungo termine non può essere conseguita esclusivamente attraverso misure normative o di applicazione, ma richiede investimenti sostenuti nelle capacità di pensiero critico dei cittadini, nell'alfabetizzazione mediatica e digitale e nell'educazione civica, quali componenti fondamentali dello scudo europeo per la democrazia;

Or. en

Emendamento 683
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 684
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***accoglie con favore*** la proposta della Commissione ***relativa a*** un centro europeo per la resilienza democratica ***(il Centro) quale passo necessario e logico***	5. ***respinge*** la proposta della Commissione ***europea di istituire*** un centro europeo per la resilienza democratica ***e chiede che i lavori per la***

verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; ***prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente*** il Parlamento ***nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro***;

sua istituzione siano sospesi; ***invita la Commissione a informare*** il Parlamento ***in merito agli sviluppi***;

Or. en

Emendamento 685
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***accoglie con favore la*** proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) ***quale passo necessario e logico verso un maggiore*** coordinamento ***degli sforzi per resistere*** all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; ***prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli*** Stati membri; ***accoglie con favore***	5. ***prende atto della*** proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) ***ed esprime le proprie riserve quanto alla creazione di una nuova struttura permanente, stimando che rischia di comportare duplicazioni istituzionali e una mancanza di chiarezza nella ripartizione delle competenze; sottolinea che, al fine di garantire un*** coordinamento ***efficace e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse esistenti, i compiti previsti per tale Centro dovrebbero essere integrati e collegati a Europol, che dispone già di***

l'assicurazione della Commissione ***che sta già lavorando alla*** creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, ***con l'obiettivo esplicito*** di garantirne ***l'operatività nel corso del*** 2026; ***accoglie con favore l'impegno della Commissione ad*** aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento ***nel*** processo ***di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro***;

competenze operative riconosciute e di meccanismi consolidati di cooperazione con gli Stati membri; ritiene che tale collegamento costituirebbe una risposta più coerente all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; ***sottolinea che, in tale contesto, le attività potrebbero rientrare nel quadro di una coalizione di paesi volontari in seno a Europol, piuttosto che assumere la forma di una nuova struttura autonoma; sottolinea la necessità di coinvolgere da vicino gli*** Stati membri ***nei meccanismi di governance e di decisione nell'ambito dell'attuale quadro istituzionale di Europol***; ***invita la*** Commissione ***a privilegiare, nei lavori che sta compiendo per la*** creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, ***un'integrazione funzionale in seno a Europol al fine*** di garantirne ***l'attuazione rapida ed efficace entro il*** 2026; ***sottolinea l'importanza di*** aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento ***in tale*** processo;

Or. fr

Emendamento 686
Sandro Ruotolo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le	5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le

ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;	ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; ***sottolinea la necessità di rafforzare la dimensione operativa dello scudo europeo per la democrazia attraverso la creazione di un polo dedicato, che potrebbe assumere la forma di un progetto pilota; sottolinea che questo polo dedicato dovrebbe fungere da componente operativa dello scudo europeo per la democrazia, con il compito di tradurre l'analisi delle minacce e l'allarme rapido in risultati operativi concreti, tempestivi e basati su dati comprovati;*** prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;

Or. en

Emendamento 687
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***accoglie con favore la*** proposta della Commissione relativa ***a*** un centro europeo per la resilienza democratica ***(il Centro)*** quale ***passo necessario e logico verso un maggiore*** coordinamento ***degli sforzi*** per resistere all'evoluzione delle	5. ***prende atto della*** proposta della Commissione relativa ***alla creazione di*** un centro europeo per la resilienza democratica quale ***polo di*** coordinamento ***volontario per gli Stati membri, al fine di sostenere lo scambio di informazioni e di***

minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione***; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione*** degli Stati membri***; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare*** e ***coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro***;

migliori prassi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione***, nel pieno rispetto delle competenze*** degli Stati membri***, delle tradizioni costituzionali nazionali*** e ***dei principi di sussidiarietà e proporzionalità***;

Or. en

Emendamento 688
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta	5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare***, ma non solo,*** la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta

già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;

già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; ***deplora tuttavia la mancanza di chiarezza per quanto riguarda il calendario e le tappe concrete per la progressiva attuazione del processo di sviluppo del Centro, in quanto il riferimento a un'attuazione "graduale" basata sulla partecipazione volontaria degli Stati membri non fornisce sufficiente prevedibilità, responsabilità o certezza operativa;*** accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;

Or. en

Emendamento 689
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro	5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; ***ritiene che l'istituzione del Centro dovrebbe rappresentare un passaggio qualitativo da un coordinamento frammentato a una capacità più integrata, operativa e strategica a livello dell'UE;*** prende atto del suo approccio di introduzione graduale di

sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;	funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri***, sottolineando tuttavia che ciò non dovrebbe ritardare la capacità del Centro di agire in modo efficace***; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;
	Or. en

Emendamento 690
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con	5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione***; deplora tuttavia il carattere volontario della partecipazione degli Stati membri proposto dalla Commissione, che rischia di creare un'architettura di sicurezza a due velocità; chiede l'introduzione di un quadro obbligatorio per garantire una protezione equa in tutta l'Unione***; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che

l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;	prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;
	Or. en

Emendamento 691
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***accoglie con favore*** la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) ***quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione***; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; ***accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione***	5. ***esprime preoccupazione per il rischio che*** la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) ***possa diventare uno strumento di censura indiretta delle opinioni democratiche dissenzienti ma ugualmente legittime***; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; ***denuncia la creazione di un'altra struttura burocratica centralizzata, con costi aggiuntivi per i contribuenti europei e una duplicazione dei meccanismi esistenti, come il sistema di allarme rapido del SEAE***;

ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;

Or. en

Emendamento 692
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***accoglie con favore la*** proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale ***passo necessario e logico verso un maggiore*** coordinamento ***degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare*** la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri ***e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del*** Centro ***sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro***;	5. ***prende atto della*** proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale ***possibile contributo al*** coordinamento ***contro*** la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri***; ricorda tuttavia che, in assenza di un atto legislativo fondato su una base giuridica specifica del trattato, il*** Centro ***non può esercitare funzioni operative, di coordinamento, metodologiche o di elaborazione delle decisioni nei confronti degli Stati membri e che le sue attività devono limitarsi al coordinamento interno e allo scambio volontario e non vincolante di informazioni, nel pieno rispetto dell'articolo 4, paragrafo 2, e dell'articolo 5 TUE***;

Or. en

Emendamento 693

Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso ***un*** maggiore ***coordinamento*** degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;	5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso ***una*** maggiore ***armonizzazione*** degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri***; ritiene che la partecipazione al Centro dovrebbe essere obbligatoria per tutti gli Stati membri, in quanto tutti sono esposti a ingerenze***; accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;

Or. en

Emendamento 694
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***accoglie con favore la*** proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; ***accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del*** Centro ***sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026***; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro;	5. ***prende atto della*** proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri***, deplorando tuttavia che tale partecipazione rimanga volontaria***; ***esprime profonda convinzione che la partecipazione debba essere obbligatoria per tutti gli Stati membri, al fine di garantire che il*** Centro ***possa avere piena consapevolezza delle minacce e svolga un ruolo efficiente ed efficace nella risposta alle minacce comuni***; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro; ***ritiene che anche la società civile dovrebbe essere coinvolta nella creazione del Centro;***

Or. en

Emendamento 695
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli	5. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli

sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e ***operazioni***, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; ***accoglie con favore l'assicurazione della Commissione che sta già lavorando alla creazione del*** Centro ***sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la*** protezione dei ***consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026***; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia ***e del Centro***;	sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del suo approccio di introduzione graduale di funzioni e ***attività***, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; ***sottolinea che il*** Centro ***dovrebbe basarsi principalmente sul rafforzamento della cooperazione, della condivisione delle informazioni e del coordinamento tra le istituzioni e le agenzie dell'UE esistenti, gli Stati membri e altri attori pertinenti e credibili impegnati nella*** protezione dei ***valori democratici, piuttosto che sulla creazione di nuove strutture autonome***; accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia;

Or. en

Emendamento 696
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. ***accoglie con favore la*** proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro) ***quale passo necessario e logico verso un maggiore coordinamento degli sforzi per resistere all'evoluzione delle minacce comuni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione; prende atto del*** suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; ***accoglie con favore***	5. ***prende atto della*** proposta della Commissione relativa a un centro europeo per la resilienza democratica (il Centro)***, con il*** suo approccio di introduzione graduale di funzioni e operazioni, che prevede anche un graduale aumento della partecipazione degli Stati membri; ***prende atto dell'***assicurazione della Commissione ***secondo cui*** sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026;

l'assicurazione della Commissione ***che*** sta già lavorando alla creazione del Centro sotto la guida del commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la protezione dei consumatori, con l'obiettivo esplicito di garantirne l'operatività nel corso del 2026; ***accoglie con favore l'impegno della Commissione ad aggiornare e coinvolgere regolarmente il Parlamento nel processo di attuazione dello scudo europeo per la democrazia e del Centro***;	***osserva che l'idea di istituire un organismo sovranazionale responsabile della resilienza democratica non ha ottenuto il riconoscimento all'interno delle strutture della NATO; manifesta forti perplessità sia sulla base giuridica sia sulla necessità di istituire un tale organismo all'interno dell'Unione europea***;

Or. en

Emendamento 697
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che la partecipazione degli Stati membri a qualsiasi centro di eccellenza deve rimanere strettamente volontaria e basata sul loro esplicito consenso, nel pieno rispetto dei principi di sussidiarietà e di competenza nazionale; tale centro non deve esercitare alcuna forma di supervisione, valutazione o controllo sui sistemi democratici, sui processi elettorali o sugli spazi di informazione degli Stati membri; sottolinea che il centro dovrebbe fungere da piattaforma per il coordinamento, la condivisione delle competenze, l'assistenza tecnica e il sostegno su richiesta degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 698
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che un'azione rafforzata a livello dell'Unione per proteggere la democrazia deve essere accompagnata da un forte controllo democratico; chiede di riferire periodicamente al Parlamento europeo in merito all'attuazione dello scudo europeo per la democrazia, comprese le relative dimensioni di bilancio, operative e strategiche;

Or. en

Emendamento 699
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. richiama l'attenzione su una cooperazione efficace e stretta nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri tra gli Stati membri, il SEAE, la NATO e vari partner, compresa la società civile; afferma che la Commissione può svolgere un ruolo di sostegno in questo settore nei limiti delle competenze che le sono conferite;

Or. en

Emendamento 700
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 701
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti ***di bilancio*** chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno	6. ricorda ***l'invito contenuto nella risoluzione del Parlamento europeo, del 9 marzo 2022, sulle ingerenze straniere in tutti i processi democratici nell'Unione europea, inclusa la disinformazione (relazione INGE 1) a istituire un Centro indipendente e dotato di risorse adeguate, ribadito dalla risoluzione del Parlamento europeo, del 1º giugno 2023, sulle ingerenze straniere in tutti i processi***

della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;	***democratici nell'Unione europea, inclusa la disinformazione (relazione INGE 2); osserva*** tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti chiari ***delle risorse di bilancio e del personale dedicati***, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto***, di poteri definiti*** e di un calendario***; sottolinea che il Centro dovrebbe essere dotato di strumenti adeguati per tracciare e monitorare efficacemente le ingerenze straniere e gli attacchi ibridi, analizzarli, scambiare informazioni e coordinare le risposte; sottolinea che tutte le organizzazioni e le istituzioni affiliate al Centro dovrebbero essere indipendenti, in particolare dalle grandi imprese tecnologiche, e non devono ricevere finanziamenti da entità che sono in diretto contrasto con gli obiettivi del Centro***; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

Or. en

Emendamento 702
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci; ***sottolinea che il valore aggiunto del centro europeo per la resilienza democratica dovrebbe risiedere nel coordinamento, non nella duplicazione; sottolinea che i suoi metodi di lavoro e l'uso dei dati devono essere pienamente interoperabili con le strutture esistenti a livello nazionale e dell'UE; chiede un controllo parlamentare rafforzato e una cooperazione strutturata con la società civile, i giornalisti e i verificatori di fatti indipendenti; insiste sull'urgente necessità di chiarire ulteriormente la base giuridica, il mandato, la governance e le strutture decisionali del Centro, nonché il suo finanziamento sostenibile;***

Or. en

Emendamento 703
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Eszter Lakos, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Sander Smit, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non ***collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle*** azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; ***esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività,*** la frammentazione e ***l'insufficienza dei bilanci***;	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non ***illustra ancora in modo sufficientemente chiaro in che modo il coordinamento previsto sia collegato alle*** azioni ivi delineate, che restano ***inserite*** in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; ***sottolinea l'importanza di garantire che il ruolo del Centro sia chiaramente definito in modo da rafforzare la coerenza, ridurre*** la frammentazione e ***migliorare l'uso efficace degli strumenti esistenti, e avverte che senza tale chiarezza il valore aggiunto dello scudo europeo per la democrazia rischia di essere indebolito***; ***sottolinea pertanto che la funzione primaria del Centro dovrebbe essere quella di facilitare la cooperazione strutturata, la condivisione delle informazioni e il coordinamento tra gli attori esistenti a livello nazionale e dell'UE, sulla base dei loro mandati e delle loro competenze, anziché replicare le funzioni già operative; sottolinea che i tempi devono riflettere le necessità urgenti e le realtà in rapida evoluzione e che le risorse devono realisticamente soddisfare tali esigenze;***

Or. en

Emendamento 704
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; ***insiste sul fatto che l'insufficienza di chiarezza in merito a tali competenze rischierebbe di compromettere l'adesione degli Stati membri e di ostacolare l'adozione e l'efficace attuazione dell'iniziativa, allorché un collegamento con Europol, agenzia riconosciuta già pienamente integrata nelle prassi degli Stati membri, faciliterebbe una rapida titolarità e un'attuazione più coerente;*** esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

Or. fr

Emendamento 705
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ***ricorda*** tuttavia che la proposta	6. ***deplora*** tuttavia che la proposta

manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio ***chiari***, ***di*** una struttura di governance specifica***, di un mandato concreto*** e ***di*** un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

non preveda l'adeguata istituzione di un Centro dotato di un mandato chiaro e di poteri conferiti da un atto giuridico, unitamente a stanziamenti di bilancio, ***a*** una struttura di governance specifica e ***a*** un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili***, generare duplicazioni del lavoro*** e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci; ***esprime pertanto profonda convinzione che il Centro dovrebbe fungere sia da aggregatore e consolidatore dell'azione europea esistente, sia da livello europeo aggiuntivo volto ad assistere, amplificare e integrare le azioni nazionali;***

Or. en

Emendamento 706
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non

collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci; ***chiede, in tale contesto, che il centro europeo per la resilienza democratica sia concepito e attuato come un'entità strutturalmente autonoma, sostenuta da risorse finanziarie stabili e prevedibili, al fine di evitare un'ulteriore frammentazione e garantire un'azione coerente e tempestiva in tutta l'Unione;***

Or. en

Emendamento 707
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo,	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo,

una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci; ***sottolinea che i tempi devono riflettere le necessità urgenti e le realtà in rapida evoluzione e che le risorse devono realisticamente soddisfare tali esigenze; mette in guardia contro inutili duplicazioni o frammentazioni degli sforzi;***

Or. en

Emendamento 708
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di ***una base giuridica del trattato,*** di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la

bilanci;	frammentazione e l'insufficienza dei bilanci; ***chiede, alla luce di quanto sopra, che tale concetto sia abbandonato e che gli sforzi siano invece incentrati sul rafforzamento della lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri all'interno degli organismi già esistenti;***

Or. en

Emendamento 709
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ***ricorda tuttavia*** che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; ***esprime preoccupazione per il fatto che, se*** il Centro ***si configurasse*** solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro***, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'***insufficienza dei bilanci;	6. ***ritiene*** che***, a causa della mancanza di una base giuridica,*** la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega ***quindi*** esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; ***osserva che*** il Centro ***si configura*** solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro ***e contribuirebbe quindi a gravare sull'***insufficienza dei bilanci;

Or. en

Emendamento 710

Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ***ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo*** europeo ***per la democrazia non collega esplicitamente il*** Centro ***ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della*** Commissione ***e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se*** il Centro ***si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci***;	6. ***invita la Commissione a rendere pubblico l'elenco completo dei potenziali beneficiari dei fondi del centro*** europeo ***per la resilienza democratica, compresi eventuali legami accertati con funzionari dell'UE o fondazioni private; invita la Commissione a coinvolgere il Parlamento nel monitoraggio delle attività del*** Centro***; invita la*** Commissione ***a presentare al Parlamento, entro tre mesi, una relazione comparativa corredata di dati verificabili, che dimostri in che modo*** il Centro ***colma le lacune effettive in materia di resilienza democratica senza ampliare indebitamente la portata della sorveglianza dell'UE sui cittadini europei***;

Or. en

Emendamento 711
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda ***tuttavia*** che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta	6. ricorda che la proposta manca ***di una base giuridica chiara,*** di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la

sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;	comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE***, senza un adeguato controllo da parte degli Stati membri***; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili, ***generare duplicazioni e un'espansione burocratica inutili*** e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

Or. en

Emendamento 712
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che***, se*** il Centro si ***configurasse*** solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente	6. ricorda tuttavia che la proposta manca ***di una base giuridica chiara,*** di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che il Centro si ***configurerà*** solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, ***il che*** potrebbe ridurre ulteriormente la capacità

l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;	dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili***, generare duplicazioni e un'espansione burocratica inutili*** e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

Or. en

Emendamento 713
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili***, comportare duplicazione degli sforzi e ambiguità istituzionale*** e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

Or. en

Emendamento 714
Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario; osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della Commissione e del SEAE; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui ***la mancanza di specificità operativa,*** la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

Or. en

Emendamento 715
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario;	6. ricorda tuttavia che la proposta manca di dettagli operativi sufficienti, di stanziamenti di bilancio chiari, di una struttura di governance specifica, di un mandato concreto e di un calendario;

osserva che la comunicazione congiunta sullo scudo europeo per la democrazia non collega esplicitamente il Centro ***ad alcuna delle azioni ivi delineate, che restano in diversi quadri amministrativi all'interno della*** Commissione ***e del SEAE***; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

insiste sul fatto che il Centro ***deve funzionare principalmente come polo di coordinamento e conoscenza e non deve diventare una "superstruttura" che duplichi le funzioni già svolte dalla*** Commissione***, in particolare per quanto riguarda l'applicazione del regolamento sui servizi digitali***; esprime preoccupazione per il fatto che, se il Centro si configurasse solo come un altro polo, una rete, una piattaforma o un quadro, potrebbe ridurre ulteriormente la capacità dell'UE di utilizzare in modo efficiente l'intera gamma di strumenti attualmente disponibili e aggravare le carenze individuate nella comunicazione congiunta, tra cui la ridotta reattività, la frammentazione e l'insufficienza dei bilanci;

Or. en

Emendamento 716
Pina Picierno

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. chiede che il centro europeo per la resilienza democratica sia istituito come struttura permanente dell'Unione dotata di personalità giuridica autonoma, con un mandato operativo esplicito per l'individuazione, l'analisi, l'attribuzione e il contrasto delle operazioni di manipolazione delle informazioni, delle ingerenze straniere e delle minacce ibride; sottolinea che il Centro deve essere dotato di personale stabile e multidisciplinare, compresi analisti nell'ambito della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, esperti OSINT, specialisti in materia di cibersicurezza e monitoraggio finanziario, ed essere autorizzato a coordinare le task force transfrontaliere con le autorità

competenti degli Stati membri; invita gli Stati membri a garantire la trasmissione in tempo reale dei dati pertinenti al Centro; chiede che il Centro sia in grado di attivare meccanismi di risposta rapida in caso di minacce gravi e immediate all'integrità dei processi democratici;

Or. en

Emendamento 717
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. osserva che l'UE spende 80 milioni di EUR all'anno, ossia quasi 1 miliardo di EUR nell'arco di un decennio, per progetti mediatici tramite IMREG (40 milioni di EUR dal 2017), partenariati per il giornalismo (50 milioni di EUR), EDMO (27 milioni di EUR) e partenariati con le agenzie di stampa, spesso senza divulgazione, creando dipendenze strutturali che incentivano le narrazioni favorevoli all'UE, l'autocensura e l'emarginazione del dissenso, pur sostenendo di promuovere il pluralismo dei media; osserva che tali pratiche, estese alle operazioni di ingerenza straniera (10 milioni di EUR all'Ucraina nel 2025), rischiano di generare doppi standard che compromettono la libertà di stampa, la responsabilità e la credibilità democratica dell'Unione; invita la Commissione e il Consiglio a condurre un audit indipendente di tutti i sistemi di finanziamento dei media dell'UE dal 2017, con piena divulgazione pubblica dei beneficiari e dei contenuti prodotti;

Or. en

Emendamento 718
Saskia Bricmont, Sandro Ruotolo, Krzysztof Brejza, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Raquel García Hermida-Van Der Walle, Lucia Yar, Diana Riba i Giner, Hannah Neumann, Chloé Ridel, Leoluca Orlando

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. ricorda la relazione della commissione d'inchiesta PEGA del PE contenente raccomandazioni volte a combattere l'uso illegale di spyware, in particolare di spyware intrusivi; deplora che la Commissione, ad oggi, non abbia tenuto conto delle raccomandazioni, sebbene le problematiche persistano; sottolinea che ciò mette tutti i cittadini dell'UE, in particolare gli attori della società civile, i giornalisti, il mondo accademico, i difensori dei diritti umani, ma anche le istituzioni, a notevole rischio di essere esposti, in particolare, alle ingerenze straniere; propone pertanto che almeno il Centro integri il laboratorio dell'UE per le tecnologie proposto per contrastare gli spyware intrusivi quale elemento volto a proteggere la democrazia e rispondere alle crescenti problematiche legate alla proliferazione degli spyware;

Or. en

Emendamento 719
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. ricorda la relazione della commissione d'inchiesta PEGA del PE contenente raccomandazioni volte a combattere l'uso illegale di spyware, in

	particolare di spyware intrusivi; deplora che la Commissione, ad oggi, non abbia tenuto conto delle raccomandazioni, sebbene le problematiche persistano; sottolinea che ciò mette tutti i cittadini dell'UE, in particolare gli attori della società civile, i giornalisti, il mondo accademico, i difensori dei diritti umani, ma anche le istituzioni, a notevole rischio di essere esposti, in particolare, alle ingerenze straniere; propone pertanto che almeno il Centro integri il laboratorio dell'UE per le tecnologie proposto per contrastare gli spyware intrusivi, al fine di proteggere la democrazia e rispondere alle crescenti problematiche legate alla proliferazione degli spyware;
	Or. en

Emendamento 720
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in	***soppresso***

particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;

Or. en

Emendamento 721
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; ***sottolinea, alla luce di questa mappatura dettagliata dei quadri e delle strutture esistenti, la necessità di valutare attentamente il valore aggiunto, la pertinenza operativa e la complementarità del Centro al fine di evitare qualsiasi rischio di duplicazione con i meccanismi, le agenzie e le iniziative già esistenti; ritiene che collegare i compiti previsti del Centro a Europol ne migliorerebbe l'efficacia operativa, poiché Europol***

manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;	***beneficia di un riconoscimento istituzionale consolidato e della piena fiducia degli Stati membri, facilitando in tal modo una rapida titolarità e un'attuazione concreta; invita pertanto la Commissione e il SEAE a dimostrare chiaramente la necessità concreta di istituire e rendere operativo il Centro, nonché la sua precisa articolazione con le strutture esistenti, compresa l'opzione dell'integrazione funzionale in seno a Europol, prima della sua piena attuazione;*** invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione ***o, se del caso, per l'integrazione di tali compiti in seno a Europol***; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;
	Or. fr

Emendamento 722
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Eszter Lakos, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e ***la manutenzione*** e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e ***lo sviluppo*** e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica; ***sottolinea la necessità di metodologie comuni open source e di una collaborazione efficace tra le reti di attori, tra cui ricercatori di intelligence open source, verificatori di fatti, giornalisti, comunicatori e responsabili politici; sottolinea che tale integrazione dovrebbe basarsi in particolare sul lavoro e sulle competenze delle agenzie e degli organismi dell'UE esistenti, tra cui Europol, Eurojust, la Procura europea (EPPO), Frontex e CEPOL, nonché le autorità nazionali competenti;***

Or. en

Emendamento 723
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa ***la condivisione di analisi e la cooperazione con*** i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali***, ivi compreso il comitato europeo per i servizi digitali***, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica; ***invita la Commissione a garantire che tale integrazione includa anche un bilancio dello stato degli***

attacchi coordinati all'integrità e all'indipendenza dei media per ogni Stato membro, nonché a utilizzare le norme esistenti e le prossime revisioni legislative per garantire che il giornalismo di qualità possa sopravvivere in tempi di scansione predatoria dei contenuti e revisioni generate dall'IA;

Or. en

Emendamento 724
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a ***proporre un calendario chiaro per la*** loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro***, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione***; ***chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in***	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere***, che sono però insufficienti nel contesto attuale***; ***si rammarica dell'assenza di riconoscimento del lavoro svolto dal Parlamento europeo in tale ambito***; invita la Commissione e il SEAE a ***studiare la fattibilità della*** loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro;

materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;

Or. en

Emendamento 725
Sandro Ruotolo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere***; evidenzia che il polo da creare dovrebbe sviluppare procedure comuni per la raccolta, preservazione e analisi strutturate delle evidenze in materia di manipolazione delle informazioni, ingerenze da parte di attori stranieri e disinformazione, a sostegno dell'applicazione della legislazione UE esistente, in particolare il regolamento sui servizi digitali e il regolamento europeo sulla libertà dei media***; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in

risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;	particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;

Or. en

Emendamento 726
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare

gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;	gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica; ***osserva, tuttavia, che laddove la piena integrazione non sia fattibile o proporzionata, la Commissione e il SEAE dovrebbero individuare e formalizzare chiaramente meccanismi di cooperazione rafforzati, compresi partenariati strutturati e accordi di coordinamento operativo con le agenzie e gli organi competenti dell'UE;***

Or. en

Emendamento 727
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione ***e*** integrazione all'interno ***del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione;***	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione ***nell'ambito dei rispettivi mandati; mette in guardia contro un'***integrazione ***in assenza di una base nei***

chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;

trattati, che costituirebbe in pratica un consolidamento all'interno ***della Commissione, ivi compresi*** i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica***, il che rischia di portare all'istituzione di organismi centralizzati subordinati alla Commissione, ampliandone le competenze in modo pericoloso e indebolendo la dimensione basata sulle comunità all'interno del SEAE***;

Or. en

Emendamento 728
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il

SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e ***la manutenzione*** e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;	SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e ***lo sviluppo*** e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica; ***sottolinea la necessità di metodologie comuni open source e di una collaborazione efficace tra le reti di attori, tra cui ricercatori di intelligence open source, verificatori di fatti, giornalisti, comunicatori e responsabili politici;***

Or. en

Emendamento 729
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e

di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e ***il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle*** informazioni***, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni*** e ***ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE*** e ***la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica***;	di disinformazione e resilienza, nonché un elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione ***a dare priorità all'utilizzo efficace degli strumenti esistenti*** e ***allo scambio pratico di*** informazioni ***con gli Stati membri piuttosto che creare nuove strutture o nuovi meccanismi centralizzati a livello dell'UE; sottolinea che qualsiasi ulteriore azione in tale ambito deve rispettare pienamente le competenze degli Stati membri, la sovranità nazionale*** e ***la responsabilità democratica e non deve portare a nessuna estensione delle competenze dell'UE o restrizione dei diritti*** e ***delle libertà fondamentali***;

Or. en

Emendamento 730
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un	7. accoglie con favore il fatto che la comunicazione congiunta fornisca un'ampia mappatura dei quadri, delle strutture, degli strumenti, delle iniziative e dei programmi esistenti in materia di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione e resilienza, nonché un

elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;	elenco delle azioni che la Commissione e il SEAE si sono impegnati a intraprendere; invita la Commissione e il SEAE a proporre un calendario chiaro per la loro graduale introduzione e integrazione all'interno del Centro, fissando al 2026 il termine ultimo per tale integrazione; chiede che tale integrazione includa i pertinenti meccanismi di supervisione e applicazione del regolamento sui servizi digitali, in particolare al fine di individuare e ridurre al minimo il rischio sistemico, coordinare gli sforzi per contrastare le campagne di manipolazione delle informazioni, garantire la responsabilità operativa di un sistema di allarme rapido (RAS) rafforzato***, in grado di intervenire sulla manipolazione delle informazioni in tempo reale,*** e la manutenzione e il funzionamento di una banca dati unificata di intelligence in materia di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, nonché sviluppare, tra l'altro, la risorsa EUvsDisinfo, l'ECNE e la task force della Commissione sulla disinformazione e la comunicazione strategica;

Or. en

Emendamento 731
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. invita la Commissione ad ampliare, finanziare adeguatamente e rafforzare sotto il profilo operativo il sito web e la banca dati EUvsDisinfo, anche tramite una più ampia copertura delle lingue minori; sottolinea l'importanza di un monitoraggio sistematico delle campagne di disinformazione provenienti non solo dalla Russia, ma anche da altri

attori stranieri, tra cui la Cina e l'Iran, nonché da attori interni all'Unione che trasmettono o amplificano narrazioni simili;

Or. en

Emendamento 732
Sander Smit

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. osserva che i meccanismi di vigilanza e di applicazione non dovrebbero essere utilizzati in modo da limitare certe opinioni, anche se impopolari, o i dissensi politici; sottolinea pertanto che le misure di moderazione dei contenuti e di attenuazione dei rischi dovrebbero essere rigorosamente proporzionate, garantendo che la lotta contro le ingerenze straniere non diventi un mezzo per limitare il legittimo dibattito pubblico e politico all'interno dell'UE;

Or. en

Emendamento 733
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. avverte che assegnare al Centro compiti quali l'anticipazione delle minacce, i sistemi di allarme rapido, i protocolli di crisi, lo sviluppo di metodologie comuni o il sostegno alla cooperazione operativa equivarrebbe alla creazione di un organismo dell'UE di

fatto, che eserciterebbe un'influenza discrezionale, in contraddizione con l'articolo 292 TFUE e con l'articolo 4, paragrafo 2, e l'articolo 5 TUE, nonché con la giurisprudenza Meroni e ESMA;

Or. en

Emendamento 734
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea che l'obiettivo del Centro non dovrebbe essere solo quello di fungere da semplice polo connettivo o di rete che collega le iniziative esistenti, ma dovrebbe includere un chiaro ruolo operativo e strategico, con la capacità di fornire coordinamento, orientamento e sostegno tangibile a livello dell'Unione, garantendo in tal modo un valore aggiunto al di là delle strutture esistenti;

Or. en

Emendamento 735
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. invita la Commissione a chiarire esplicitamente quali delle funzioni descritte nella comunicazione congiunta non possono essere esercitate senza un'adeguata base giuridica e a rivedere di conseguenza la presentazione del Centro;

Or. en

Emendamento 736
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 quater. chiede che qualsiasi meccanismo di coordinamento istituito nell'ambito dello scudo per la democrazia europea sia soggetto a norme di governance chiare, mandati ex ante, obblighi di comunicazione al Parlamento europeo e un controllo giurisdizionale efficace, al fine di garantire il rispetto della sussidiarietà, della proporzionalità e dell'equilibrio istituzionale;

Or. en

Emendamento 737
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 quinquies. sottolinea che al Centro non devono essere assegnate funzioni che comportino la determinazione della veridicità, della legittimità o dell'accettabilità politica di narrazioni, punti di vista o opinioni; sottolinea che il suo ruolo deve rimanere strettamente limitato all'individuazione di schemi di manipolazione diretta dall'estero, di indicatori tecnici di ingerenza e delle strutture di coordinamento, senza agire sul piano del giudizio sui contenuti;

Or. en

Emendamento 738
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, entro il primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 739
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, entro il primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione	***soppresso***

del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;

Or. en

Emendamento 740
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, ***entro il*** primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;	8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, ***prima del*** primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile; ***sottolinea che il Centro dovrebbe impegnarsi in modo significativo a tutti i livelli di governance, anche con le autorità locali, per garantire l'efficacia e la legittimità democratica del Centro e per esercitare un impatto sulle comunità locali;***

Or. en

Emendamento 741
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, entro il primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;	8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, entro il primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; ***ricorda che la base giuridica dovrebbe essere solida, saldamente collegata al trattato e rigorosamente nell'ambito delle competenze dell'UE;*** sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;

Or. en

Emendamento 742
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, entro il	8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, entro il

primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;	primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile; ***esprime tuttavia preoccupazione per il fatto che la partecipazione degli esperti degli Stati membri come prevista finora sia solo volontaria;***

Or. en

Emendamento 743
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, entro il primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come ***entità*** dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;	8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ad avviare il processo proponendo, entro il primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come ***Centro di eccellenza*** dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile; ***osserva che il Centro di eccellenza dovrebbe disporre di un punto di contatto in ogni Stato membro;***

Or. en

Emendamento 744
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro ***e*** invita la Commissione ***ad avviare il processo proponendo, entro il primo trimestre del 2027, una base giuridica per l'istituzione del Centro come entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile***;	8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro***;*** invita la Commissione a ***garantire che qualsiasi cooperazione in tale ambito avvenga sotto forma di un polo di coordinamento volontario per gli Stati membri, volto a facilitare lo scambio di informazioni pertinenti, migliori pratiche e consapevolezza situazionale in materia di ingerenze da parte di attori stranieri, disinformazione e resilienza***;

Or. en

Emendamento 745
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ***ad avviare il processo proponendo, entro il primo trimestre del 2027, una base giuridica*** per l'istituzione del Centro come	8. accoglie con favore il riconoscimento da parte della Commissione della necessità di impegnarsi con gli Stati membri e il Parlamento sul mandato, la struttura e i metodi di lavoro del Centro e invita la Commissione ***a proporre rapidamente un atto giuridico*** per l'istituzione del Centro come entità dell'UE***, possibilmente*** con uno statuto e un

entità dell'UE con uno statuto e un posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;	posizionamento istituzionali chiari, una struttura di governance e meccanismi di controllo parlamentare; sottolinea che la chiarezza istituzionale ***e giuridica*** è essenziale per consentire al Centro di agire con decisione pur rimanendo responsabile;

Or. en

Emendamento 746
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. osserva che gli Stati ostili finanziano o controllano in altro modo i media, i siti web e le piattaforme online al fine di minare le istituzioni democratiche e la fiducia del pubblico nell'UE; ricorda che l'Unione e i suoi Stati membri dispongono già di notevoli capacità per individuare e documentare tali attività, tra cui le task force StratCom del SEAE e EUvsDisinfo, le autorità e i servizi di intelligence e sicurezza nazionali, nonché le iniziative indipendenti, ma si rammarica che tali risultati non si traducano sistematicamente in conseguenze a livello dell'UE; invita pertanto la Commissione e il SEAE, nel quadro dello scudo europeo per la democrazia, a istituire un meccanismo strutturato per compilare e aggiornare regolarmente una mappatura o un elenco di tali piattaforme basati su evidenze, al fine di consentire risposte proporzionate che vadano dai meccanismi di trasparenza e di allarme pubblico a misure restrittive, sanzioni o limitazioni di accesso, in linea con il diritto dell'Unione e i diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 747
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. insiste su un solido controllo parlamentare del Centro, che comprenda relazioni periodiche relative all'impatto delle sue attività sui diritti fondamentali, in particolare la libertà di espressione, la libertà di pensiero, di coscienza e di religione, nonché il principio del pluralismo;

Or. en

Emendamento 748
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. deplora che il funzionamento previsto del Centro si basi principalmente sulla partecipazione volontaria degli Stati membri, il che rischia di creare frammentazione, livelli di impegno disomogenei e una ridotta efficacia operativa;

Or. en

Emendamento 749
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. ricorda che le proposte di revisione o ampliamento dei mandati delle agenzie dell'Unione nel contesto della lotta contro le ingerenze straniere devono rispettare rigorosamente i principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità; mette in guardia contro la graduale trasformazione degli organismi di coordinamento in autorità operative con un'influenza indiretta sui contesti mediatici, sul dibattito politico o sui processi democratici nazionali; sottolinea che tali modifiche devono basarsi su una chiara base giuridica nei trattati e rimanere soggette al pieno controllo parlamentare;

Or. en

Emendamento 750
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle	***soppresso***

informazioni;

Or. en

Emendamento 751
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 752
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. ***invita*** la Commissione ***a dotare il Centro*** di un mandato ***e di*** meccanismi decisionali ***chiari, che gli consentano*** di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi	9. ***ritiene che*** la Commissione ***non disponga*** di un mandato ***per istituire un siffatto centro; ritiene che i*** meccanismi decisionali ***in tale ambito siano*** di ***competenza esclusiva degli Stati membri;***

delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	***ricorda che esistono organismi pertinenti sia all'interno del SEAE, sia presso il centro europeo di eccellenza per la lotta contro le minacce ibride, istituito nel 2017 dai primi nove Stati partecipanti, dalla NATO e dall'Unione europea, a cui è consentito*** funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni; ***insiste sul fatto che qualsiasi organismo siffatto non dovrebbe adottare atti, pareri o valutazioni vincolanti con effetti sugli spazi di informativi nazionali o sul dibattito pubblico; e che i relativi meccanismi decisionali sono limitati alle funzioni interne di coordinamento e sostegno;***

Or. en

Emendamento 753
Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e ***di*** meccanismi decisionali ***chiari***, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi ***delle*** operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come	9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato ***chiaro, chiari poteri investigativi*** e meccanismi decisionali ***e competenze per agire***, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione***,*** l'analisi ***e la lotta alle*** operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di

piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni; ***invita la Commissione a garantire che le indagini e le analisi del Centro si traducano direttamente in misure di esecuzione legate al regolamento sui servizi digitali, al regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica, al regolamento sull'intelligenza artificiale e alle altre normative pertinenti e guidino frequentemente i coordinatori dei servizi digitali negli Stati membri; sottolinea che la repressione transnazionale dovrebbe essere inclusa nel mandato del Centro o che dovrebbe essere istituito un centro analogo specificamente incaricato della repressione transnazionale;***

Or. en

Emendamento 754
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in	9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione ***nonché per dare più facilmente seguito operativo tramite le autorità UE e nazionali***, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e

grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni; ***sottolinea l'importanza del forum delle parti interessate del Centro per la resilienza democratica quale spazio per una collaborazione attiva tra le parti interessate in tutti i settori; insiste sul fatto che il Centro deve anche offrire opportunità di collegamento e apprendimento tra i governi e le diverse parti interessate a livello transfrontaliero;***

Or. en

Emendamento 755
Sandro Ruotolo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni; ***ricorda che il polo dovrebbe essere di natura civile e non normativa, non avere poteri sanzionatori, escludere un processo decisionale automatizzato e operare nel pieno rispetto dei diritti fondamentali, ivi compresi la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e***

il regolamento generale sulla protezione dei dati;

Or. en

Emendamento 756
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	9. ***sottolinea la necessità che il Centro abbia la capacità di agire rapidamente in situazioni di crisi, in particolare in vista delle elezioni e durante le stesse, al fine di tradurre la consapevolezza situazionale in un'azione efficace;*** invita ***quindi*** la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;

Or. en

Emendamento 757
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni; ***sottolinea che la sua missione non dovrebbe essere limitata alle minacce guidate dall'esterno, ma dovrebbe comprendere anche le campagne di manipolazione nazionali coordinate e i rischi interni sistemici che incidono sull'ambiente informativo dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 758
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e	9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e

strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni; ***osserva che le tattiche di ingerenza degli attori malevoli si evolveranno nel tempo parallelamente al progresso tecnologico e che il mandato del Centro dovrebbe consentire flessibilità al fine di affrontare le nuove sfide;***

Or. en

Emendamento 759
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a ***dotare*** il Centro di un mandato ***e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano*** di ***funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni*** e ***ingerenze da parte di attori stranieri e*** di ***disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni***;	9. invita la Commissione a ***garantire che*** il Centro ***disponga*** di un mandato ***chiaramente definito e limitato incentrato sullo scambio*** di ***informazioni, sul sostegno analitico*** e ***sulla cooperazione volontaria tra gli Stati membri, senza esercitare funzioni*** di ***coordinamento operativo, ruoli di intervento in tempo reale o autorità discrezionale sulle risposte nazionali o gli ambienti informativi***;

Or. en

Emendamento 760
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni;	9. invita la Commissione a dotare il Centro di un mandato e di meccanismi decisionali chiari, che gli consentano di funzionare come centro indipendente di eccellenza per l'individuazione e l'analisi delle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e di disinformazione, come piattaforma di sviluppo delle capacità che stabilisce definizioni, norme, formazione e strumenti tecnici comuni in tutta l'UE nonché come spina dorsale operativa in grado di coordinare in tempo reale il sostegno tecnico per contrastare le campagne attive di manipolazione delle informazioni***, in stretta cooperazione con le autorità nazionali e i pertinenti organi dell'UE***;

Or. en

Emendamento 761
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. ritiene che il Centro possa essere integrato in un'unica agenzia digitale dell'UE decentrata e indipendente, al fine di garantire che tutte le competenze in materia di disinformazione, ingerenze straniere e manipolazione delle informazioni siano raccolte in un unico luogo anziché frammentate in tutta l'Unione; ritiene che questo sia il modo più efficace per evitare la frammentazione delle conoscenze e delle risorse nonché le ingerenze politiche e che possa garantire l'efficacia in termini di costi

nell'applicazione della legislazione digitale europea; sottolinea che l'istituzione di un'unica agenzia anziché di molte autorità diverse tra gli Stati membri consente di migliorare e facilitare la conformità alle norme da parte delle imprese, in particolare delle PMI; invita pertanto la Commissione a presentare con urgenza una proposta per armonizzare i meccanismi di applicazione e cooperazione dell'acquis in materia di politica digitale sotto forma di un'agenzia digitale dell'UE;

Or. en

Emendamento 762
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. accoglie con favore, in linea di principio, il concetto di una piattaforma delle parti interessate; osserva, tuttavia, che lo scopo, la struttura e il valore aggiunto della stessa non sono ancora sufficientemente definiti; sottolinea che attualmente non è chiaro in che modo tale piattaforma differirebbe dalle reti e dalle iniziative esistenti o come le integrerebbe o svilupperebbe, nonché in che modo i contributi dei portatori di interessi si tradurrebbero concretamente nei processi decisionali e nelle attività operative del Centro;

Or. en

Emendamento 763
Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea, tuttavia, che il Centro non dovrebbe limitarsi a contrastare la manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, dal momento che la resilienza democratica si trova ad affrontare un insieme più ampio di sfide strutturali e sociali; chiede che il Centro sia concepito come un'iniziativa olistica e multidisciplinare, che affronti minacce quali il disimpegno democratico, il calo della fiducia nelle istituzioni e l'erosione della partecipazione civica;

Or. en

Emendamento 764
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 765
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 766
Sandro Ruotolo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri	10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri

costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE;

costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; ***osserva che le campagne coordinate di manipolazione delle informazioni spesso si rivolgono allo spazio informativo dell'Unione nel suo complesso, il che giustifica una capacità operativa specifica a livello dell'UE per proteggere i processi democratici al di là dei contesti puramente nazionali;*** invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE;

Or. en

Emendamento 767
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in	10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in

questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE;	questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE; ***sottolinea che, laddove le attività compromettano il diritto dell'UE o i processi democratici, il ruolo di coordinamento del Centro dovrebbe garantire un collegamento diretto con gli organismi competenti ad avviare indagini e procedimenti giudiziari;***

Or. en

Emendamento 768
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE;	10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE; ***osserva che le prossime revisioni dei mandati di Europol, Eurojust, EPPO, Frontex e CEPOL nel 2027 offrono l'opportunità di rafforzare la dimensione operativa dello scudo europeo per la democrazia;***

Or. en

Emendamento 769
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Eszter Lakos, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Sander Smit, Marta Wcisło, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE;	10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE; ***osserva che il Centro non deve operare sulla base di un minimo comune denominatore, ma piuttosto convocare una coalizione dei volenterosi che consenta un'azione rapida ed efficace;***

Or. en

Emendamento 770
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. ***invita la Commissione a garantire*** che ***al Centro sia affidata la responsabilità***	10. ***ricorda*** che ***la tutela*** dei processi democratici***, compresi i sistemi elettorali e***

di salvaguardare l'integrità dei processi democratici ***a livello dell'UE***; ***ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro*** responsabilità ***primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività*** degli Stati membri ***in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE***;

gli ambienti di comunicazione politica, rimangono in primo luogo responsabilità degli Stati membri***; sottolinea che qualsiasi attività a livello dell'Unione deve limitarsi strettamente all'individuazione ed analisi della manipolazione delle informazioni e dell'ingerenza guidate dall'estero, rispettando al contempo pienamente l'articolo 4, paragrafo 2, e l'articolo 5 del trattato sull'Unione europea ed evitando qualsiasi ruolo nella governance o nella supervisione del dibattito politico interno***;

Or. en

Emendamento 771
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione a ***garantire che al Centro sia affidata la*** responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea***, tuttavia,*** che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; ***invita la Commissione a chiarire che il Centro deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE;***	10. invita la Commissione a ***rispettare in modo rigoroso, in conformità con i principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità, i limiti delle proprie competenze relativamente alla*** responsabilità di salvaguardare l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa ***nonché la più importante***; sottolinea che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 772
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di ***salvaguardare*** l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; invita la Commissione a ***chiarire*** che ***il*** Centro ***deve perseguire due obiettivi che si rafforzano reciprocamente, vale a dire coordinare le attività degli Stati membri in questo settore e rafforzare la loro capacità operativa, nonché tutelare gli interessi democratici dell'UE***;	10. invita la Commissione a garantire che al Centro sia affidata la responsabilità di ***coordinare e tutelare*** l'integrità dei processi democratici a livello dell'UE; ribadisce che le strutture operative degli Stati membri costituiscono una prima linea di difesa; sottolinea, tuttavia, che la loro responsabilità primaria non esaurisce gli interessi legittimi dell'UE in termini di lotta alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri ***nonché di garanzia dell'integrità elettorale***; invita ***inoltre*** la Commissione a ***garantire*** che ***il coordinamento del*** Centro ***includa gli sforzi in essere da parte della società civile e del mondo accademico tramite la piattaforma delle parti interessate proposta***;

Or. en

Emendamento 773
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative dedicate a istituire o rafforzare in modo sostanziale istituzioni nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla	***soppresso***

disinformazione, con il sostegno del Centro; invita la Commissione a stabilire una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 774
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative dedicate a istituire o rafforzare in modo sostanziale istituzioni nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla disinformazione, con il sostegno del Centro; invita la Commissione a stabilire una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità degli Stati membri;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 775
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative dedicate a istituire o rafforzare in modo sostanziale istituzioni nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla	11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative dedicate a istituire o rafforzare in modo sostanziale istituzioni nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla

disinformazione, con il sostegno del Centro; invita la Commissione a stabilire una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità degli Stati membri;	disinformazione, con il sostegno del Centro; invita la Commissione a stabilire una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità degli Stati membri; ***sottolinea che, laddove siano individuate carenze sistemiche o vulnerabilità ricorrenti, i risultati e gli sviluppi pertinenti dovrebbero essere debitamente rispecchiati nella relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto, in modo strutturato e proporzionato, comprese, se del caso, sottosezioni dedicate alla disinformazione e all'integrità dei media nell'ambito del pilastro del pluralismo e della libertà dei media, nonché all'integrità elettorale e alle salvaguardie contro l'influenza indebita nell'ambito del pilastro del bilanciamento dei poteri, al fine di garantire coerenza, trasparenza e l'individuazione precoce dei rischi transfrontalieri per la resilienza democratica;***

Or. en

Emendamento 776
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative dedicate a istituire o rafforzare in modo sostanziale istituzioni nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla disinformazione, con il sostegno del Centro; invita la Commissione a stabilire una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità degli Stati membri;	11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative dedicate a istituire o rafforzare in modo sostanziale istituzioni nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla disinformazione, con il sostegno del Centro; invita la Commissione a stabilire una tabella di marcia ***e una valutazione*** per lo sviluppo delle capacità degli Stati membri; ***ricorda che le misure preventive, tra cui la ricerca, l'analisi e la***

	cooperazione con il mondo accademico, gli esperti indipendenti, i gruppi di riflessione e la società civile, dovrebbero integrare e non sostituire le azioni operative e di esecuzione;

Or. en

Emendamento 777
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative dedicate a istituire o rafforzare in modo sostanziale istituzioni nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla disinformazione, con il sostegno del Centro; invita la Commissione a stabilire una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità degli Stati membri;	11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative dedicate a istituire o rafforzare in modo sostanziale istituzioni nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla disinformazione, con il sostegno del Centro; invita la Commissione a stabilire una tabella di marcia ***e un processo di valutazione*** per lo sviluppo delle capacità degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 778
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri, Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative ***dedicate*** a istituire o rafforzare in modo sostanziale ***istituzioni*** nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla	11. invita gli Stati membri che non dispongono di strutture operative a istituire o rafforzare in modo sostanziale ***capacità*** nazionali dedicate alla rilevazione e alla risposta alla manipolazione delle

manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla disinformazione***, con il sostegno del Centro***; invita la Commissione a ***stabilire una tabella di marcia per lo sviluppo delle capacità degli*** Stati membri;	informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e alla disinformazione; invita la Commissione a ***sostenere gli*** Stati membri ***su richiesta tramite l'assistenza tecnica, lo scambio di informazioni e le migliori pratiche***;

Or. en

Emendamento 779
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 780
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 781
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa,	***soppresso***

Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;

Or. en

Emendamento 782
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare ***e assegnare sovvenzioni specifiche*** dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione***, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti*** nei settori che rientrano nel suo mandato***, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle***	12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare ***finanziamenti*** dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione;

informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;

Or. en

Emendamento 783
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;	12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni; ***invita la Commissione a evitare una programmazione che disperda e frammenti gli sforzi o che crei iniziative temporanee su piccola scala insostenibili, ma a concentrarsi su sforzi strategici coordinati e scalabili che consentano la sostenibilità per la società civile, i media e gli attori delle PMI;***

Or. en

Emendamento 784
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Lukas Mandl, Sandra Kalniete, Sander Smit, Marta Wcisło, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;	12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni; ***invita la Commissione a evitare una programmazione che disperda e frammenti gli sforzi o che crei iniziative temporanee su piccola scala insostenibili, ma a concentrarsi su sforzi strategici coordinati e scalabili che consentano la sostenibilità per la società civile, i media e gli attori delle PMI;***

Or. en

Emendamento 785
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;	12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito ***dell'attuale quadro finanziario pluriennale e*** dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) ***mobilitando i margini e le disponibilità rimanenti,*** e il programma AgoraEU proposto ***nell'ambito del prossimo QFP***, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;

Or. en

Emendamento 786
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a ***valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare*** sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo	12. invita la Commissione a ***garantire che l'amministrazione e l'assegnazione delle*** sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione, tra cui il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare

per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, ***e ad autorizzarlo a*** pubblicare inviti a presentare proposte ***e*** a selezionare, supervisionare ***e*** valutare progetti ***nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni***;

l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, ***rimangano all'interno di organismi e procedure comprovate; evidenzia che a nessuna nuova struttura dell'UE, compreso il Centro, dovrebbe essere conferito il potere di*** pubblicare inviti a presentare proposte ***o di*** selezionare, supervisionare ***o*** valutare progetti***; invita al rafforzamento dei requisiti di trasparenza, revisione e rendicontabilità relativamente all'assegnazione di tali finanziamenti***;

Or. en

Emendamento 787
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione***, tra cui*** il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti***, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al***	12. invita la Commissione a valutare se è fattibile conferire al Centro il potere di amministrare e assegnare sovvenzioni specifiche dell'UE nell'ambito dei pertinenti programmi dell'Unione ***laddove siano relativi alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità dell'informazione, come*** il programma Europa digitale, il meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa, il programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) e il programma AgoraEU proposto, e ad autorizzarlo a pubblicare inviti a presentare proposte e a selezionare, supervisionare e valutare progetti nei settori che rientrano nel suo mandato, in

rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;	particolare l'EDMO, le iniziative di alfabetizzazione mediatica e altre iniziative europee, regionali e transfrontaliere pertinenti, dedicate alla lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, al rafforzamento della resilienza democratica e alla promozione dell'integrità delle informazioni;

Or. en

Emendamento 788
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita la Commissione e le altre istituzioni a divulgare e a istituire meccanismi permanenti di trasparenza per quanto riguarda i casi di borse di studio e forme analoghe di sostegno finanziario concesse ai cittadini degli Stati membri dell'UE con l'obiettivo esplicito di sponsorizzare attività antigovernative; sottolinea che il finanziamento esterno, che provenga degli Stati membri, dalle istituzioni dell'UE o da attori esterni, di attività apertamente dirette contro le politiche perseguite da autorità democraticamente elette che hanno ricevuto un chiaro mandato pubblico per attuare riforme costituisce un attacco inaccettabile alla democrazia;

Or. en

Emendamento 789
Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita la Commissione, nel contesto dell'istituzione del Centro europeo per la resilienza democratica, a sviluppare, insieme agli Stati membri e alle pertinenti strutture di coordinamento normativo dell'UE, una mappatura periodica delle capacità di applicazione e resilienza relative all'integrità delle informazioni, che comprenda il personale, le capacità tecniche e le esigenze di formazione dei coordinatori dei servizi digitali e delle autorità nazionali di regolamentazione dei media, al fine di individuare le lacune, promuovere lo scambio di migliori pratiche e sostenere lo sviluppo mirato di capacità negli Stati membri con carenze strutturali;

Or. en

Emendamento 790
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. invita la Commissione a rafforzare in modo sostanziale e a fornire risorse adeguate all'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO), anche espandendolo al di là della sua attuale rete di poli attraverso la creazione di poli specifici per paese in tutti gli Stati membri, al fine di affrontare meglio le dinamiche locali di disinformazione e garantire risposte più mirate ed efficaci; sottolinea la necessità di rafforzare ulteriormente il lavoro dell'EDMO sull'alfabetizzazione digitale e mediatica espandendo i programmi di istruzione e formazione per i cittadini, i giornalisti, i verificatori di fatti e gli educatori;

Or. en

Emendamento 791
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea l'importanza del forum delle parti interessate del Centro per la resilienza democratica quale spazio per una collaborazione attiva tra le parti interessate in tutti i settori; insiste sul fatto che il Centro deve anche offrire opportunità di collegamento e apprendimento tra i governi e le diverse parti interessate a livello transfrontaliero;

Or. en

Emendamento 792
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a prevedere un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 793
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a prevedere un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 794
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a prevedere un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 795
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a prevedere un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034;	13. invita la Commissione a prevedere un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034; ***ribadisce che il Centro integrato che unifica gli strumenti e le istituzioni frammentati dell'UE eserciterà un potere significativo e richiede pertanto un costante controllo democratico che dovrebbe essere esercitato dal Parlamento europeo;***

Or. en

Emendamento 796
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a prevedere un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034;	13. invita la Commissione a prevedere ***finanziamenti sufficienti e prevedibili per il Centro e le sue attività, che comprenda un organico sufficiente e risorse finanziarie nell'ambito del prossimo QFP, nonché*** un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita ***inoltre*** la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034;

Or. en

Emendamento 797
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a prevedere un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034;	13. invita la Commissione a prevedere un'apposita linea di bilancio dell'UE per le operazioni del Centro, con una chiara separazione tra i finanziamenti operativi e i costi generali di coordinamento; invita la Commissione a garantire risorse umane sufficienti e finanziamenti ponte dai bilanci esistenti per consentire i lavori preparatori prima del QFP 2028-2034 ***senza togliere risorse finanziarie o umane ad altri programmi e iniziative in corso***;

Or. en

Emendamento 798
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali;	***soppresso***

chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;	

Or. en

Emendamento 799
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi,	***soppresso***

sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;	

Or. en

Emendamento 800
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di	***soppresso***

responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 801
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi ***delle piattaforme online di dimensioni molto grandi***; ***ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema***	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi ***degli attori che rappresentano il maggiore rischio per l'integrità democratica, traendo al contempo il massimo dei vantaggi dalle loro azioni***;

dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 802
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne ***negative*** e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne e i rischi sistemici connessi ai loro servizi ***che minano i principi democratici***, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale; ***invita la Commissione a valutare l'istituzione di un meccanismo di contributo finanziario obbligatorio per piattaforme e motori di ricerca online di dimensioni molto grandi, proporzionato ai loro rischi sistemici e***

alle entrate generate nell'Unione, al fine di sostenere la tutela dei processi democratici, contrastare le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione e rafforzare la ciberresilienza;

Or. en

Emendamento 803
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi ***e dei grandi conglomerati di mezzi d'informazione***; ***sottolinea che qualsiasi meccanismo siffatto deve essere accompagnato da garanzie di indipendenza più forti possibile e dalla totale assenza di conflitti di interesse al fine di garantire che i finanziamenti privati non influenzino le priorità strategiche né le decisioni operative***; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali

contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 804
Jaroslav Bžoch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni ***del Centro***, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni***, che dovrebbe comprendere la lotta alla disinformazione e alle ingerenze da parte di attori stranieri***, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; ***sottolinea che tali contributi dovrebbero sostenere inoltre l'innovazione tecnologica, anche attraverso il finanziamento della ricerca e dello sviluppo e l'implementazione di strumenti***

dell'informazione digitale;	***e soluzioni tecnologici pertinenti attraverso il bilancio dell'Unione;*** sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 805
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi***; annuncia la sua intenzione di sviluppare ulteriormente i parametri, le opzioni di governance e le salvaguardie di un tale meccanismo tramite una relazione di iniziativa di prossima elaborazione, al fine di fornire orientamenti politici e di favorire un dibattito interistituzionale informato***; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle

costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 806
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi***, calcolati in base ai profitti delle stesse***; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma

costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;	garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 807
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi ***sotto forma di una quota dei loro profitti***; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 808
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme ***di social media*** contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a integrazione della linea di bilancio specifica per le operazioni del Centro, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme ***online e le reti pubblicitarie online*** contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 809

Fabrice Leggeri, Virginie Joron

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a ***integrazione della linea di bilancio specifica per le*** operazioni ***del Centro***, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;	14. invita la Commissione a valutare la fattibilità dell'istituzione di un meccanismo di finanziamento a ***sostegno delle*** operazioni degli ***Stati membri contro la disinformazione e le influenze straniere***, sulla base dei contributi delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; ricorda che il settore bancario finanzia meccanismi di risoluzione bancaria, le aziende farmaceutiche sostengono il monitoraggio della sicurezza e i settori inquinanti sostengono i costi ambientali; chiede un meccanismo in base al quale le piattaforme di social media contribuiscano in modo proporzionale all'infrastruttura necessaria per contrastare le influenze esterne negative e i rischi sistemici connessi ai loro servizi, sia per quanto riguarda la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la disinformazione che per rafforzare la resilienza; sottolinea che tali contributi non solo risulterebbero in linea con i principi europei consolidati di responsabilità e rendicontabilità, ma garantirebbero anche la condivisione dei costi relativi alla protezione del discorso democratico tra coloro che traggono i maggiori profitti dall'ecosistema dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 810
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Titolo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

Carenze nella resilienza democratica delle istituzioni dell'UE

Or. en

Emendamento 811
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. condanna fermamente qualsiasi uso improprio dei fondi dell'Unione e qualsiasi forma di influenza non trasparente o sproporzionata da parte di organizzazioni non governative sui processi legislativi; esprime profonda preoccupazione per le accuse comunemente definite nel dibattito pubblico come il caso "Greengate", e chiede piena trasparenza, responsabilità e indagini indipendenti sull'assegnazione e l'utilizzo dei finanziamenti dell'Unione; invita la Commissione a chiarire le responsabilità politiche degli alti funzionari, compreso l'ex Vicepresidente esecutivo Frans Timmermans, in relazione alle strutture di finanziamento e al coordinamento delle politiche; sottolinea che qualsiasi cattura delle istituzioni, uso improprio di fondi pubblici o ingerenza straniera o ideologica indiretta è incompatibile con le norme democratiche e lo Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 812
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. condanna i fallimenti sistemici rivelati dallo scandalo di corruzione "Qatargate", che, secondo le indagini giudiziarie in corso e le scoperte ampiamente riportate dai media, ha dimostrato che un paese terzo sarebbe stato in grado di penetrare nel Parlamento europeo attraverso stimoli finanziari, intermediari e reti segrete, anche con casi che coinvolgono deputati al Parlamento europeo come Eva Kaili e Marc Tarabella, e di aumentare il controllo in relazione agli alti funzionari, tra cui Henrik Hololei; sottolinea che tali sviluppi mettono in luce gravi debolezze strutturali nei quadri interni dell'Unione in materia di integrità, etica e sicurezza; chiede una riforma globale del regime anticorruzione dell'UE per prevenire le ingerenze straniere dall'interno delle istituzioni dell'UE;

Or. en

Emendamento 813
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 quater. esprime profonda preoccupazione per le riunioni e i contatti documentati tra alti funzionari dell'UE e persone strettamente associate all'oligarca russo sanzionato Oleg Deripaska, strettamente legato a Putin, che hanno coinvolto l'ex commissario per la Giustizia Didier Reynders; condanna le carenze in termini di trasparenza, controllo etico e consapevolezza del rischio istituzionale che possono creare opportunità di influenza straniera ostile; chiede norme anticorruzione rafforzate, la

divulgazione obbligatoria delle riunioni ad alto livello e meccanismi di controllo indipendenti rafforzati all'interno delle istituzioni dell'UE, che purtroppo non rientrano nell'attuale quadro giuridico dell'UE in materia di lotta alla corruzione;

Or. en

Emendamento 814
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 quinquies. condanna fermamente il fenomeno della "porta girevole", in cui leader politici di grado elevato degli Stati membri assumono posizioni di alto livello in imprese statali di paesi terzi ostili dopo aver lasciato l'incarico, in particolare nel settore energetico russo, tra cui Gazprom, come esemplificato dall'ex cancelliere tedesco Gerhard Schröder; ritiene che tale condotta comprometta gravemente la sicurezza dell'Unione, indebolisca la fiducia dei cittadini ed esponga l'UE a una leva estera; chiede periodi di incompatibilità vincolanti e applicabili e restrizioni post-mandato più rigorose a livello sia nazionale che dell'UE;

Or. en

Emendamento 815
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

14 sexies. ribadisce il suo invito alla Commissione europea a rispettare le richieste del Parlamento europeo di includere, nella relazione annuale della Commissione sullo Stato di diritto, un capitolo specifico che valuti la situazione dello Stato di diritto all'interno delle istituzioni stesse;

Or. en

Emendamento 816
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 septies. invita le istituzioni dell'UE, e in particolare la Commissione, a garantire un'autentica trasparenza; condanna la Commissione per la mancanza di una sincera cooperazione con il Parlamento europeo, come dimostrato dai ripetuti ritardi nel rispondere alle interrogazioni parlamentari e da risposte prive di contenuto reale che non affrontano le questioni sollevate o non forniscono risposte chiare alle domande poste;

Or. en

Emendamento 817
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 octies. ritiene inaccettabile che la Commissione rifiuti ai giornalisti, ai cittadini e ai loro rappresentanti al

Parlamento europeo l'accesso a documenti che potrebbero mettere la Commissione e la sua Presidente in una luce sfavorevole; richiama l'attenzione sulle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea che richiedono la divulgazione di tali documenti, compresa la corrispondenza della Presidente della Commissione in merito all'approvvigionamento di vaccini durante la COVID-19, e invita la Commissione a rispettare le norme fondamentali in materia di trasparenza e controllo democratico;

Or. en

Emendamento 818
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 nonies. prende atto con preoccupazione del crescente passaggio da un esecutivo collegiale a un modello più presidenziale all'interno della Commissione; osserva che le iniziative politiche sono sempre più controllate dal gabinetto del Presidente, il che limita il dibattito interno e la diversità di opinioni; esprime preoccupazione per l'emergere di una struttura della Commissione più verticale, che consolida il predominio della Presidente stessa, nonché per le segnalazioni di pratiche di governance discutibili sotto la Presidente della Commissione; chiede un rapido ritorno a pratiche pienamente democratiche e trasparenti; si rammarica che il principio della Commissione come "collegio di pari", in cui tutti i commissari condividono una responsabilità collettiva, non sembri più pienamente rispettato; avverte che tali sviluppi rischiano di

ridurre l'indipendenza dei singoli commissari e di rafforzare il controllo politico dal centro; esprime preoccupazione per le nomine di alto livello controverse e politicamente motivate, per la formazione di un cerchio chiuso privo di rappresentanza di opinioni diverse da quella mainstream federalista e per la persistente mancanza di un adeguato equilibrio geografico nelle posizioni chiave all'interno dell'amministrazione della Commissione;

Or. en

Emendamento 819
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 decies. si oppone al consolidamento nascosto e strisciante di una posizione dominante da parte della Commissione europea sotto la guida della Presidente von der Leyen; ritiene che l'equilibrio istituzionale tra la Commissione, il Consiglio e il Parlamento europeo sia un principio fondamentale dell'ordinamento giuridico dell'Unione e un prerequisito per la legittimità democratica; esprime particolare preoccupazione per i tentativi di oscurare il ruolo dell'alto rappresentante/vicepresidente e di assorbire le competenze tradizionalmente associate a tale gabinetto, come illustrato dalla controversa iniziativa di istituire un Centro europeo per la resilienza democratica all'interno delle strutture della Commissione, nonché INTCEN; chiede che tali ambizioni, contrarie ai trattati e al principio dell'equilibrio interistituzionale, siano abbandonate;

Or. en

Emendamento 820
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 undecies. esprime massima indignazione per l'esistenza di una rete, confermata dal verdetto del tribunale nel caso dell'ex deputato al Parlamento europeo Nathan Gill, che, come rivelato dai servizi polacchi, ha pronunciato discorsi dall'aula parlamentare scritti dall'intelligence russa in cambio di tangenti e ha preso parte a iniziative orchestrate da loro, come l'osservazione di false elezioni o referendum nei territori occupati dalla Russia; ricorda che, secondo le conclusioni dei servizi polacchi, che hanno fornito alle autorità del Parlamento informazioni sul sistema corruttivo e sui suoi metodi operativi, i russi stavano pagando una rete che coinvolgeva diversi deputati al Parlamento europeo; sottolinea ancora una volta la necessità di norme più rigorose in materia di integrità per i deputati al Parlamento europeo e i funzionari di alto livello dell'UE;

Or. en

Emendamento 821
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 duodecies. esprime indignazione per il

fatto che la Commissione abbia sfruttato il caso di Pablo González, noto anche come Pavel Rubtsov, agente dell'agenzia di intelligence militare russa, che ha agito sotto copertura come giornalista, come pretesto per lanciare un attacco contro uno Stato membro; invita la Commissione a scusarsi con la Polonia, un paese al di là del cui confine è in corso una guerra su vasta scala e che è bersaglio di attacchi ibridi da parte di Mosca e Minsk, per questo brutale attacco nonché a ritirare il documento che compromette la Commissione e le sue procedure per l'esame della situazione sullo Stato di diritto in uno Stato membro; invita la Commissione a chiarire e a rendere pubblici i dettagli delle organizzazioni e dei funzionari che hanno esercitato pressioni sulla Commissione a favore della spia russa e dell'attacco alla Polonia;

Or. en

Emendamento 822
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 l. sostiene gli sforzi volti a divulgare integralmente i documenti interni della Commissione relativi alla presunta ingerenza negli affari interni della Slovenia; invita la Commissione a garantire la pubblicazione immediata e integrale di tutta la corrispondenza e i registri pertinenti; esorta la Commissione a chiarire le misure adottate a seguito della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea sulla condotta dell'allora vicepresidente Věra Jourová; chiede adeguate misure correttive e, se del caso, disciplinari, nonché l'istituzione di

garanzie efficaci per prevenire comportamenti analoghi in futuro; invita la Presidente della Commissione a rispondere senza ulteriori indugi alle ripetute richieste di trasparenza e di iniziative volte a dare seguito;

Or. en

Emendamento 823
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. respinge fermamente ogni tentativo di condizionare l'elaborazione, l'attuazione e l'applicazione delle politiche, anche in ambito digitale, e chiede la creazione di uno scudo europeo per la democrazia che sia in grado di proteggere l'Unione da qualsiasi pressione politica ed economica esterna che comprometta la sua sovranità digitale e dell'informazione; ritiene che la capacità dell'Unione di salvaguardare i suoi processi democratici e il suo spazio informativo richieda un elevato grado di autonomia strategica e indipendenza dalle piattaforme e infrastrutture digitali di paesi terzi;

Or. en

Emendamento 824
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Titolo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri
	Or. en

Emendamento 825
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere intese come un'attività coordinata e intenzionale condotta da attori stranieri statali o collegati a uno Stato, o da persone delegate che agiscano per loro conto, volta a influenzare i processi politici, l'opinione pubblica e le dinamiche sociali in un altro Stato, definizione che va ben oltre la diffusione di informazioni false o fuorvianti nei media convenzionali o digitali; evidenzia che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri comprendono pratiche segrete, ingannevoli e manipolatorie volte a distorcere il dibattito democratico, minare la fiducia nelle istituzioni, creare divisioni, polarizzare le società e indebolire la coesione sociale; sottolinea che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri operano in molteplici ambiti della vita sociale e utilizzano metodi cognitivo-psicologici strategici concepiti per plasmare i processi decisionali, la percezione individuale e collettiva, la formazione dell'identità, le norme culturali, la memoria storica, i quadri morali e i sistemi di credenze religiose, sfruttando nel contempo le infrastrutture tecnologiche, gli ecosistemi dei media e le

vulnerabilità economiche o politiche; sottolinea pertanto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri costituiscono una minaccia ibrida per la governance democratica, la sicurezza nazionale e l'integrità dell'ambiente informativo, che richiede una risposta globale, a livello di tutta la società e di tutta l'amministrazione;

Or. en

Emendamento 826
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. riconosce che il "controllo riflessivo", un concetto che ha origine nella teoria militare sovietica e definito come l'influenza intenzionale sull'ambiente decisionale di un avversario attraverso la trasmissione di informazioni attentamente calibrate, mira a indurre la vittima ad adottare scelte che promuovano gli obiettivi strategici dell'attore che esercita influenza; osserva con preoccupazione che la Federazione russa ha incorporato tali tecniche nelle sue più ampie operazioni di influenza ibrida sulle istituzioni democratiche, i processi elettorali e l'elaborazione delle politiche; sottolinea che tali pratiche, che vanno oltre la disinformazione convenzionale, sfruttano i pregiudizi cognitivi, le vulnerabilità istituzionali e le narrazioni culturali al fine di distorcere la percezione, favorire calcoli errati e influenzare i risultati senza ricorrere a coercizioni palesi e compromettendo in tal modo i processi decisionali razionali e la governance democratica;

Or. en

Emendamento 827
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 quater. sottolinea che il metodo del "controllo riflessivo" opera introducendo sistematicamente input informativi pensati su misura nel ciclo decisionale di una vittima al fine di plasmare le percezioni in modo sottile, restringere le opzioni percepite e influenzare le scelte nel tempo in modi difficili da rilevare, attribuire o contrastare attraverso le risposte convenzionali alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; osserva che tali tecniche sono state osservate in operazioni di influenza ibrida e cognitiva rivolte ai decisori europei e all'opinione pubblica; sottolinea che tali quadri possono distorcere i dibattiti politici, incorporare narrazioni che si autorafforzano all'interno delle istituzioni dell'UE e degli Stati membri e, in ultima analisi, contribuire a risultati politici che promuovono inavvertitamente interessi strategici esterni piuttosto che gli obiettivi di sicurezza dell'Unione stessa;

Or. en

Emendamento 828
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

14 quinquies. sottolinea che lo sviluppo e la dotazione continuata di risorse di un insieme completo di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri — in grado di individuare sistematicamente le violazioni, documentare le risposte e valutarne l'efficacia — devono integrare esplicitamente l'individuazione del controllo riflesso e le relative contromisure nella sua architettura operativa, al fine di salvaguardare l'integrità del processo decisionale dell'UE e rafforzare la resilienza delle politiche nei confronti di raffinate operazioni di influenza cognitiva; invita la Commissione, in stretto coordinamento con il Servizio europeo per l'azione esterna e gli Stati membri, a garantire le risorse necessarie per dare priorità all'integrazione di quadri analitici relativi al controllo riflessivo, moduli di formazione specializzati e protocolli operativi nelle capacità istituzionali contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e a rafforzare la condivisione strutturata delle informazioni e lo scambio di migliori pratiche con i pertinenti partner internazionali;

Or. en

Emendamento 829
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 sexies. riconosce che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri agiscono sempre più sui fondamenti

cognitivi ed emotivi delle società plasmando il modo in cui gli individui interpretano la realtà, assegnano significato agli eventi e costruiscono valori, identità e lealtà, influenzando in tal modo i comportamenti e i processi decisionali in modi indiretti e spesso impercettibili; osserva che tale manipolazione può avvenire non solo attraverso la propaganda palese, ma anche attraverso istituzioni educative, culturali e religiose, reti comunitarie, narrazioni simboliche e figure che godono di autorità e fiducia; sottolinea che limitare l'analisi della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri alla sfera dell'informazione o dei media rischia di trascurare strategie di influenza a lungo termine volte a normalizzare narrazioni guidate dall'esterno, a incorporare sistemi di credenze che si autorafforzano e a indebolire gradualmente la resilienza della società, anche attraverso la strumentalizzazione della religione, della tradizione e dell'autorità morale percepita; sottolinea pertanto la necessità di un approccio realmente olistico dell'UE per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, che integri la dimensione cognitiva, culturale, sociale e sensibile all'aspetto della fede nei meccanismi di individuazione, valutazione del rischio e risposta e che garantisca la coerenza tra l'elaborazione delle politiche, la comunicazione strategica, l'istruzione, la diplomazia e il coinvolgimento delle comunità al fine di salvaguardare i valori democratici, il pluralismo e un processo decisionale informato in tutti gli ambiti della vita pubblica;

Or. en

Emendamento 830
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 septies. osserva che nel 2015 la Russia ha modificato la sua strategia di sicurezza nazionale includendo esplicitamente la conservazione e lo sviluppo dei "valori spirituali e morali tradizionali russi" in quanto interesse nazionale e priorità strategica e che la strategia di sicurezza nazionale del 2021 ha ulteriormente intensificato tale attenzione, integrando la protezione dei valori spirituali e morali nella sicurezza dello Stato insieme a considerazioni politiche, militari, economiche e relative all'informazione; sottolinea che ciò è stato rafforzato attraverso i successivi strumenti politici, tra cui il decreto presidenziale del 2022 sulla conservazione e il rafforzamento dei valori spirituali e morali tradizionali russi [9 bis]; sottolinea che tali sviluppi riflettono la securitizzazione della religione e della moralità nella politica ufficiale e forniscono una base dottrinale per sfruttare le reti ecclesiastiche e culturali a sostegno degli obiettivi geopolitici russi; osserva che, sulla base di tali cambiamenti, la Chiesa ortodossa russa è stata sempre più strumentalizzata come attore malevolo che funge da vettore per far avanzare l'influenza del Cremlino, minando i processi democratici e proiettando il potere di persuasione russo all'estero; sottolinea che contrastare tale influenza coordinata richiede una risposta dell'UE paragonabile; accoglie con favore il fatto che, per la prima volta, la risoluzione del Parlamento europeo del 21 gennaio 2026 sull'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – relazione annuale 2025 – riconosca il prezioso contributo degli attori religiosi, delle comunità basate sulla fede e del dialogo interreligioso, chiedendo

un'attenzione sistemica a tali fattori nelle missioni e operazioni dell'UE [8 bis]; sottolinea, tuttavia, che ciò rappresenta solo un passo preliminare per controbilanciare l'intera portata dell'apparato del Cremlino; sottolinea la necessità che l'UE crei task force specifiche, una formazione specializzata per i diplomatici e il personale sul campo e quadri operativi per anticipare, individuare e mitigare la strumentalizzazione strategica delle reti religiose e culturali nelle operazioni di influenza ibrida russa;

---

8 bis

https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-10-2026-0013_IT.html.

9 bis https://senegal.mid.ru/en/press-centre/news/on_approving_the_fundamentals_of_state_policy_to_preserve_and_strengthen_traditional_russian_spiritu/.

Or. en

Emendamento 831
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 octies. sottolinea con forte preoccupazione che nel gennaio 2026 il servizio di intelligence estera russo ha rilasciato una dichiarazione pubblica in cui attaccava Sua Santità il patriarca ecumenico Bartholomew, bollandolo come "anticristo in tonaca" e accusandolo di collaborare con l'Occidente per "minare il cristianesimo ortodosso" e distaccare le chiese locali dall'influenza di Mosca in Ucraina, negli Stati baltici e nell'Europa orientale[10 bis]; osserva che tale attacco dimostra come le

narrazioni religiose vengono utilizzate per delegittimare i centri alternativi di autorità ortodossa e per inquadrare l'autocefalia ecclesiastica ortodossa come una minaccia allineata all'Occidente; sottolinea che l'inquadramento esplicitamente teologico di tale denuncia illustra la strumentalizzazione del discorso religioso per screditare i centri alternativi di autorità ortodossa e per ritrarre l'indipendenza ecclesiastica come una minaccia geopolitica allineata all'Occidente; esprime inoltre profonda preoccupazione per le relazioni del 2025 secondo cui l'ex alto funzionario della Chiesa ortodossa russa, Metropolitan Hilarion, ha mantenuto una cooperazione con l'intelligence militare russa e ha facilitato l'uso dei locali della Chiesa per riunioni clandestine degli agenti russi[11 bis]; sottolinea che tali sviluppi non costituiscono incidenti isolati, ma riflettono un modello di coordinamento strutturato tra i servizi segreti russi e la Chiesa ortodossa russa con l'obiettivo di promuovere operazioni geopolitiche, informative e di influenza più ampie sotto la copertura dell'impegno religioso;

---

10 bis

https://greekherald.com.au/news/russian-secret-service-accuses-ecumenical-patriarch-of-undermining-orthodoxy/.

11 bis ***https://theins.ru/en/news/286488.***

Or. en

Emendamento 832
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

14 nonies. sottolinea con preoccupazione gli effetti destabilizzanti e divisivi della dottrina "Russkiy Mir" ("Mondo russo"), che promuove una narrazione di civiltà che unisce la lingua, la cultura e l'ortodossia russe sotto la leadership spirituale e politica di Mosca; osserva che tale concetto trascende il coinvolgimento puramente religioso o culturale e funge da quadro ideologico che legittima le ingerenze negli affari interni di Stati sovrani, in particolare laddove sono presenti comunità ortodosse o di lingua russa; evidenzia, in particolare, l'invocazione di narrazioni basate su "Russkiy Mir" in Serbia e Montenegro per inquadrare l'opposizione all'integrazione nella NATO e ritrarre le istituzioni occidentali come ostili all'ortodossia;

Or. en

Emendamento 833
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 decies. sottolinea con forte preoccupazione che all'inizio del 2026 l'intelligence russa ha avviato un'operazione in Montenegro amplificando affermazioni infondate secondo cui il patriarca Bartholomew intendeva concedere l'autocefalia alla Chiesa ortodossa montenegrina[12 bis], con l'obiettivo di seminare discordia e minare la sovranità montenegrina; osserva che l'operazione ha sfruttato le divisioni locali tra i sostenitori della Chiesa ortodossa serba e i sostenitori dell'indipendenza ecclesiastica montenegrina, utilizzando la retorica nazionalista e religiosa per delegittimare le posizioni filoeuropee;

riconosce che ciò riflette un modello più ampio di influenza ibrida russa, in cui l'intelligence e le reti ecclesiastiche alleate sfruttano narrazioni religiose e identitarie per indebolire la resilienza democratica e mettere in questione l'allineamento euro-atlantico del Montenegro;

---

12 bis ***https://eualive.net/russian-intelligence-launches-special-church-operation-targeting-montenegro/.***

Or. en

Emendamento 834
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 undecies. sottolinea con grave preoccupazione che nel marzo 2024 un documento approvato dal Consiglio mondiale del popolo russo guidato dalla Chiesa ortodossa russa ha ufficialmente descritto l'invasione russa dell'Ucraina come una "guerra santa"; osserva che tale retorica rappresenta una deliberata fusione dell'autorità ecclesiastica con obiettivi militari statali, che serve a sacralizzare la violenza, legittimare la conquista territoriale e mobilitare l'identità religiosa a sostegno della politica del Cremlino; riconosce che tali messaggi, provenienti da un'importante istituzione religiosa di portata internazionale, contribuiscono alla giustificazione ideologica del conflitto, rafforzano le narrazioni filorusse all'estero ed esacerbano le divisioni all'interno della comunità ortodossa a livello mondiale, illustrando ulteriormente la strumentalizzazione della religione come strumento del potere di persuasione

russo e delle operazioni russe di influenza;

Or. en